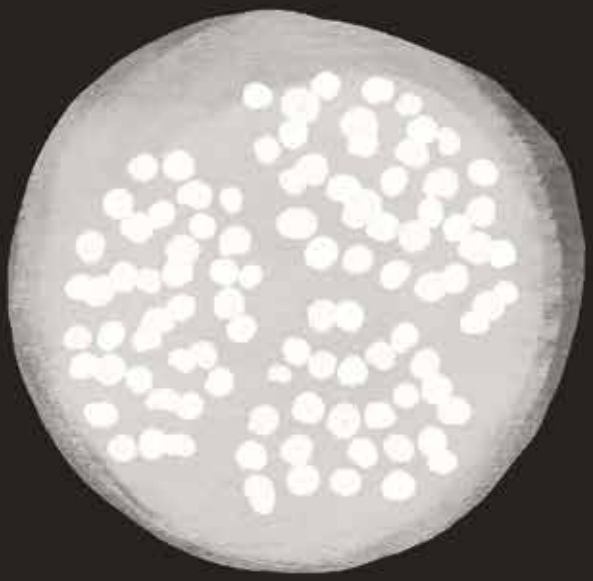
Bilancio al
31 Marzo 2019

二〇一九

年度

収支

報告



Bilancio Annuale 2019

NTT DATA
Trusted Global Innovator

melagrana s. f.

Simbolo di produttività, ricchezza e prosperità. I semi, all'interno del frutto, rappresentano la coesione. Il succo, di colore rosso, è metafora della vitalità dell'energia.

NTT DATA Italia S.p.A.
Sede legale in Milano, viale Cassala n.14/A,
Capitale sociale € 33.107.160 i.v.

Direzione e Coordinamento di NTT DATA Emea Ltd
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

Bilancio Annuale 2019

Bilancio al 31 Marzo 2019

Chi siamo

NTT DATA – Trusted Global Innovator

Siamo un'azienda globale che fornisce servizi e soluzioni IT in ambito consulenziale e in materia di system integration e outsourcing. Una realtà nata nel 1967 a Tokyo, quotata in borsa nel 1995, che oggi ha oltre 110.000 professionisti, con sedi in 50 Paesi, fra cui l'Italia.

Per questo siamo un partner strategico di riferimento per tutti i nostri clienti: la nostra presenza globale incontra la speciale attenzione che sappiamo riservare alle esigenze locali dei nostri clienti.

Le persone al centro della nostra mission

Ogni giorno diamo il nostro contributo per una società sempre più orientata al benessere e all'armonia. Ci impegniamo a esplorare nuovi percorsi e a creare nuove opportunità utilizzando la tecnologia come strumento per migliorare le nostre vite.

La nostra vision

Non ci limitiamo a seguire progetti per i nostri clienti, ma costruiamo relazioni con loro e li supportiamo nel raggiungere obiettivi; utilizziamo le tecnologie più avanzate per creare ecosistemi in continua evoluzione; rispettiamo tutte le culture e incoraggiamo l'inclusione e il rispetto della diversità a tutti i livelli, all'interno della nostra azienda.

Valori

Clients First

Rispondiamo a tutte le esigenze proponendo soluzioni percorribili e idee innovative per garantire sempre la massima soddisfazione dei nostri clienti.

Foresight

Per noi lavorare con l'information technology significa muoversi in una realtà in evoluzione, affrontare le sfide di oggi e cogliere le opportunità di domani. Prevedere scenari futuri in modo rapido fondamentale per supportare i clienti nel raggiungere i propri obiettivi.

Teamwork

Crediamo nella condivisione della conoscenza, nella collaborazione per un obiettivo comune, nelle differenti culture e punti di vista. Solo così si raggiungono risultati straordinari.

Indice

01 Risultati del Gruppo - 10
02 Cariche sociali e organi di amministrazione - 26
03 Lettera agli azionisti - 30
04 Costruire innovazione - 34
05 Relazione sulla gestione - 46
Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato
Relazione sulla Gestione al Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.
Altre informazioni
06 Bilancio Consolidato - 68
Prospetti di Bilancio Consolidato
Note esplicative
Relazione della società di revisione
07 Bilancio d'Esercizio di NTT DATA Italia S.p.A. - 124
Prospetti di Bilancio d'Esercizio
Note esplicative
Proposta del consiglio di amministrazione
Relazione del collegio sindacale
Relazione della società di revisione

グループ業績

Risultati del gruppo

01

Risultati del gruppo

REVENUES

376.697 € thousand

EBITDA

13.227 € thousand

NET RESULT

5.434 € thousand

OPERATING CASH FLOW

4.964

€ thousand

EMPLOYEES

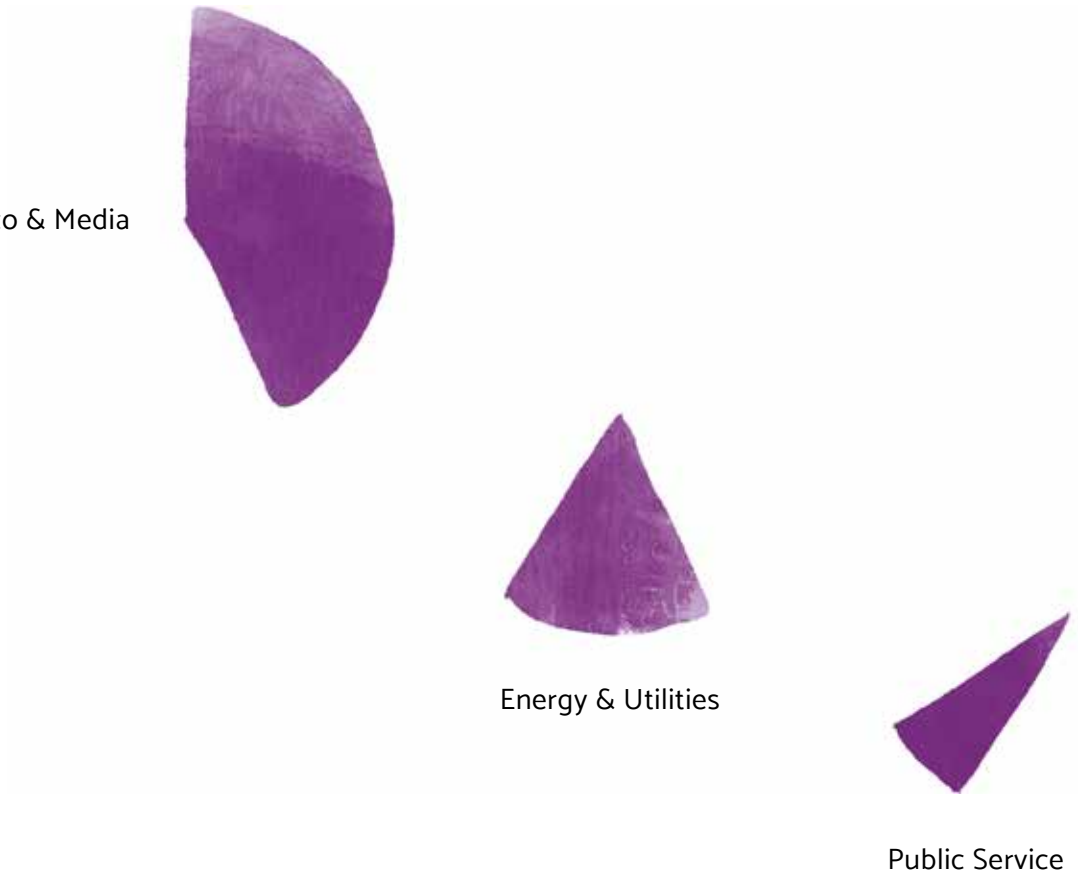
3.422

employees, number

Revenues

By industry

%, group results



Telco & Media **43%** Energy & Utilities **16%**
Public Service **7%** Manufacturing, Retail & Services **14%**
Banking **15%** Insurance **5%**

Manufacturing,
Retail & Services

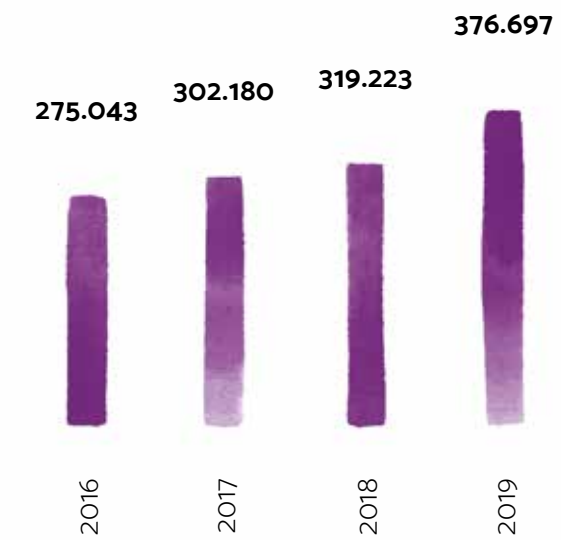
Banking

Insurance

Revenues

By year

€ thousand, group results



By geography

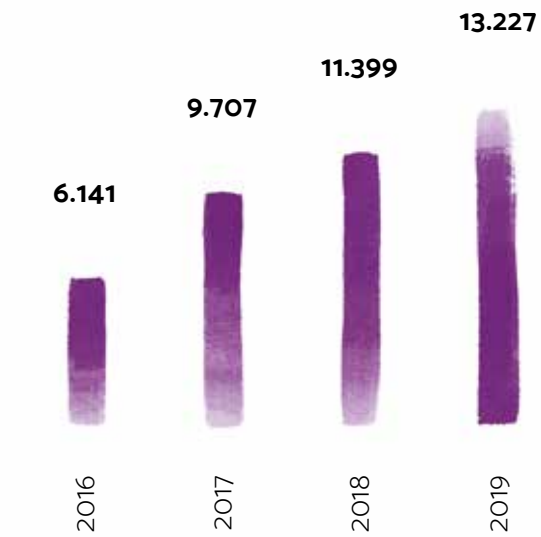
€ thousand, group results

Italy 371.983
Vietnam 2.991
Turkey 1.723

EBITDA

By year

€ thousand, group results



By geography

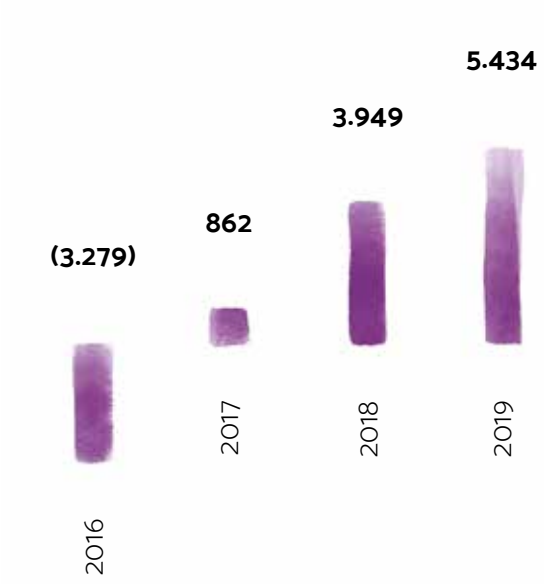
€ thousand, group results

Italy 12.785
Vietnam 482
Turkey (39)

Net result

By year

€ thousand, group results



By geography

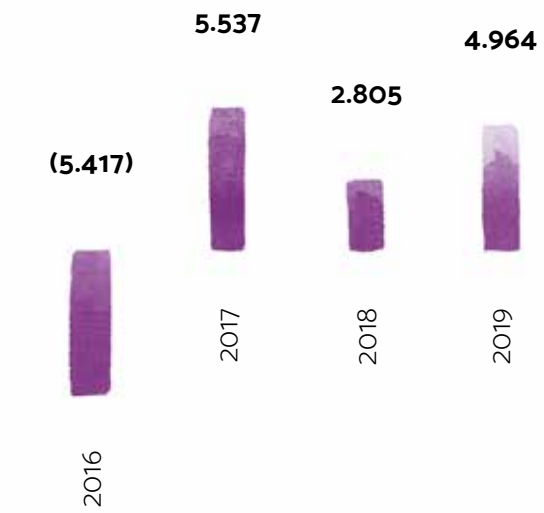
€ thousand, group results

Italy 4.968
Vietnam 327
Turkey 139

Operating cash flow

By year

€ thousand, group results



By geography

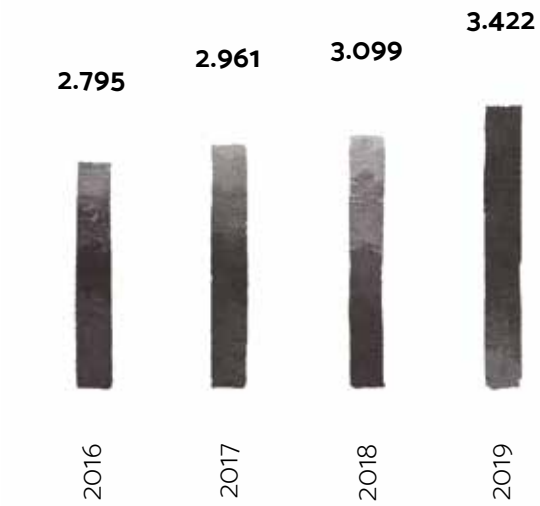
€ thousand, group results

Italy 5161
Vietnam (143)
Turkey (53)

Employees

By year

employees, number, group



By geography

employees, number, group

BRANCHES

Italy **Milano Roma Napoli Cosenza Pisa Torino Treviso Genova** Vietnam **Hanoi** Turkey **Istanbul**

Cariche sociali
e organi di amministrazione

02

Cariche sociali e organi di amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Patrizio Mapelli Presidente
Walter Ruffinoni Amministratore delegato
Ken Tsuchihashi, Mark Baker Consiglieri

COLLEGIO SINDACALE

Nicola Broggi Presidente
Barbara Ferri, Stefano Poretti Sindaci effettivi

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

株主書簡

Lettera agli azionisti

03

Lettera agli azionisti

L'anno che si è appena concluso è stato ottimo: i risultati hanno superato le nostre aspettative e si è concluso il nostro primo importante piano strategico **Horizon 2018** (2014-2018) al termine del quale i ricavi sono cresciuti di oltre il +50%; in particolare si sono distinti i mercati Media, Insurance ed Energy, che hanno raddoppiato i ricavi nello stesso periodo.
Quest'anno la nostra offerta per i clienti si è arricchita di 23 nuove proposte e abbiamo implementato un modello virtuoso di Open Innovation che ci ha consentito di collaborare con 50 start up e 40 Università italiane.

Siamo cresciuti fino ad arrivare a quasi 3.200 persone in tutta Italia con una età media di 40,5 anni e abbiamo guadagnato un posizionamento distintivo presso i nostri clienti grazie alle nostre competenze e qualità. Crediamo nel valore delle nostre persone e investiamo sulla loro formazione; quest'anno abbiamo erogato più di 8.000 giorni di formazione (il doppio delle ore erogate nel 2015).

Tutto ciò ha portato ad una crescita significativa dei **ricavi** pari a **€ 376.697** migliaia a livello consolidato (+18,0% vs anno precedente) e abbiamo confermato il trend positivo della **redditività**: +16,0% EBITDA e + 48,0% EBIT; il **risultato netto** consolidato è stato pari a **€ 5.434** migliaia (anno precedente, pari a € 3.949 migliaia).

Infine, una attenta gestione del capitale circolante e l'estensione del programma di supply chain finance rivolto ai partner commerciali, ha permesso di raggiungere un **Cash Flow Operativo** positivo pari a **€ 4.964** migliaia.

Il 2019 è stato l'anno in cui si sono ulteriormente affermate le nostre competenze nei servizi di **Digital Design** (+38%) **Consulting** (+31%) e **Data Intelligence** (+33%). I settori di mercato a più alta crescita sono stati Energy&Utilities (+36%), Public (+27%), Manufacturing, Retail & Services (+21%).

NTT DATA Italia rappresenta il partner di riferimento per supportare i clienti nella trasformazione dei loro processi e ci siamo conquistati questa posizione di prestigio con il lavoro quotidiano di tutti i nostri colleghi che hanno creduto in questo ambizioso progetto.

Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni

イノベーション構築

Costruire innovazione

04

COSTRUIRE INNOVAZIONE

Nel corso degli ultimi anni ci siamo ritagliati un ruolo importante a livello internazionale, diventando un player globalmente riconosciuto. Grazie alle nostre competenze, professionalità e creatività ci siamo distinti costruendo **innovazione** e fornendo **soluzioni d'avanguardia** alle numerose aziende che ci hanno scelto come partner.

Global Conference e Big View

Lo scorso ottobre si è tenuta a Milano la Global Conference NTT DATA: abbiamo ospitato 200 executives provenienti da tutto il mondo ed è stata un'occasione unica per raccontare quanto abbiamo fatto in questi anni, illustrando i nostri successi come azienda, per i nostri clienti, per migliorare la società e la vita nel nostro Paese.

La Global Conference ha confermato il fatto che siamo tra i pionieri in Italia e nel mondo nello sviluppo di soluzioni innovative.

Durante la Global Conference abbiamo lanciato **Big View**, la nuova campagna di comunicazione NTT DATA, su tutto il territorio nazionale, con la quale vogliamo portare la nostra visione strategica ai clienti.

Il design che fa la differenza

L'esercizio 2019 ha visto la nascita di **NTT DATA Design Network** (NDDN), che unisce 12 studi in tutto il mondo e che vede Digital Entity, lo studio di Design di NTT DATA Italia, al centro di questo processo aggregativo.

L'importanza che sta assumendo il design nella progettazione di soluzioni a misura d'uomo sta incrementando la richiesta di figure professionali di NTT DATA Italia, che sono chiamate all'estero per portare know-how posizionandoci come leader nel settore.

NTT DATA Italia è attivamente presente in Giappone e partecipa fin dall'inizio allo sviluppo dei progetti del nuovo studio di design di Tokyo, **Aquair**.

Digital Entity ha ricevuto **2 importanti premi da parte dell'Associazione per il Design Industriale**. Il primo riconoscimento è per il progetto Nexi Business, uno strumento che consente agli esercenti di gestire la propria attività da smartphone/tablet o da PC, per avere una visione d'insieme dei risultati analitici derivati e per confrontarli con i dati di altre attività simili alla propria. Il secondo premio invece è per SADOC 4, un sistema di comando e controllo per la Marina Militare Italiana che modifica l'organizzazione dei task di chi gestisce la nave e applica principi ergonomici, riducendo i tempi decisionali e definendo nuove logiche di lavoro, nel rispetto delle necessità operative.

Si consolida la partnership con il Politecnico di Milano

In quest'ultimo anno la partnership con il Politecnico di Milano è cresciuta in modo esponenziale. In particolare, sono tre i filoni che ci vedono collaborare attivamente con una delle eccellenze italiane e mondiali in campo accademico: gli **eventi di design**, la **formazione** e il **design thinking**.

Eventi

All'interno del Service Design & Innovation Conference, abbiamo curato un workshop sulla **eMobility** che ha esplorato come riprogettare la relazione tra le persone e il trasporto del futuro, creando un'esperienza sempre più inclusiva capace di superare le barriere fisiche, economiche e culturali.

Il festival Rethink!, il primo dedicato al Service Design, ci vede invece come partner già dal suo lancio nel 2017. Siamo stati presenti sia nell'edizione di aprile che in quella di ottobre 2018, con un focus **sull'approccio progettuale inclusivo** che si traduce in prodotti migliori, una maggiore soddisfazione dell'utente, un maggiore successo commerciale e una riduzione dei rischi nello sviluppo del prodotto.

Formazione

L'esercizio 2019 ci ha visto protagonisti della formazione.

NTT DATA Italia, ha tenuto un corso di Inclusive Design al Politecnico di Milano con l'obiettivo di **migliorare la sensibilità dei designer**, trasmettendo l'importanza di dialogare con la diversità e fornendo gli strumenti per esplorare, ideare e valutare diversi scenari progettuali. Il corso sull'inclusività si è strutturato in una prima parte teorica per spiegare i principi e mostrare gli strumenti da usare; una seconda fase intermedia per far comprendere agli studenti la 'diversità' guardandola da prospettive alternative, grazie a laboratori e ospiti intervenuti durante le lezioni; e una terza fase conclusiva in cui progettare nuovi servizi e prodotti con un'ottica inclusiva. Il corso sull'Inclusive Design è stato il primo in Italia a insegnare a dialogare con la diversità, coinvolgendo oltre 100 studenti provenienti da tutto il mondo, che hanno portato a termine 19 project work utilizzando la metodologia in tre fasi (Empathize, Ideate, Make) formulata dal design studio di NTT DATA.

"Basics of Design for Better Innovation Services" è, invece, un corso che si inserisce in un processo di crescita aziendale con l'obiettivo di **diffondere la metodologia del design**, facendo evolvere l'attuale dinamica orientata all'ottimizzazione dei processi verso un approccio più trasversale e aperto. Al termine del corso è stato organizzato un project work suddiviso in 6 giornate di lavoro. I 20 partecipanti hanno così applicato i contenuti del corso in un contesto

reale, lavorando con i clienti su progetti specifici, utilizzando le metodologie e gli strumenti di progettazione appena appresi. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare la collaborazione tra i design studio di NTT DATA, condividendo due valori molto preziosi: cultura e conoscenza.

Design Thinking Leaders

NTT DATA Italia fa parte dell'Osservatorio Design Thinking for Business, nato nel 2017 per la comunità di innovatori che adottano **approcci pionieristici** e che puntano a creare valore per le proprie aziende e a ricercare pratiche sempre nuove. La collaborazione continuativa con l'osservatorio ci ha consentito di sviluppare ulteriori opportunità in ambito formativo, professionale e di business.

Innovazione di servizio attraverso una esperienza multicanale: il caso ho.

Insieme a Vodafone abbiamo progettato e realizzato **l'intera infrastruttura del servizio**, mettendo le persone al centro di ogni fase del processo. Il design thinking, insieme a uno **sviluppo lean** e a un **approccio agile**, sono stati il cuore di tutta l'attività che ci ha consentito di produrre rapidamente prototipi da testare con veri utenti. La sfida è stata quella di creare un prodotto end-to-end con un'esperienza coerente su tutti i canali. A ciò si aggiungono due innovazioni di servizio: la videochiamata da app per verificare l'identità del cliente e attivare la SIM; un nuovo modello distributivo, completamente digitale o attraverso il circuito delle edicole scelte come nuovo punto di ritiro della SIM.

A coronamento del nostro lavoro sinergico tra design studio, area consulting e reparto tecnologico, il progetto ho. (lanciato il 22 giugno 2018) si è aggiudicato il primo posto a livello mondiale agli NTT Global Business Award 2019.

Blockchain, la rivoluzione a portata di mano

Innovazione per NTT DATA significa pensare a come sarà il futuro già oggi, immaginare come la tecnologia possa aiutare le **persone** a migliorarne la qualità di vita. Per questa ragione, nel 2016 abbiamo costituito una Championship dedicata alla **Blockchain**, una tecnologia in cui i dati (le transazioni) sono strutturati come una **catena di blocchi** e la cui validazione è affidata a un meccanismo di consenso distribuito su tutti i nodi della rete.

La Blockchain, la cui diffusione mediatica è legata principalmente alle **criptovalute** e alla sua applicabilità nel settore finanziario, sta in realtà avendo un forte impatto anche in ambiti e settori di mercato differenti: dall'identità digitale ai titoli di proprietà, all'IoT, al trading di asset e di energia, per citarne alcuni. NTT DATA, dopo gli esiti positivi della Championship, ha

creduto nelle sue potenzialità e ha deciso di investire nello sviluppo di una **nuova business line** che nasce proprio intorno a questa tecnologia, la Blockchain.

Questa nuova business line nasce con lo spirito di una vera e propria **start-up** all'interno di NTT DATA capace di portare avanti progetti che rivoluzioneranno il business attraverso tecnologie all'avanguardia.

Un team multiculturale composto per lo più da **giovani appassionati**, attualmente operativi su diverse iniziative in ambito di **innovazione** tra cui la principale, il progetto ABILab, li vede coinvolti nell'implementazione della Blockchain nei processi interbancari. Alla prima fase del progetto partecipano le prime 18 banche a livello nazionale, ma quando il sistema andrà in produzione, a marzo 2020, l'applicazione sarà utilizzata da **tutte le banche italiane**.

Il team è in crescita: attualmente sono 10 i colleghi all'interno della neonata BSL, lavorano nelle sedi di Milano, Roma e Cosenza e collaborano con altre OPCO, con all'attivo progetti di R&D con Giappone, India e Singapore già portati avanti e conclusi nel 2018. In ambito marketing e strategy, è stato il team italiano a definire l'offering per NTT DATA in tutto il mondo in tema di Blockchain.

Il progetto ABILab rappresenta l'"apripista" per **possibili scenari futuri** e un'importante opportunità per posizionare NTT DATA come **player leader di settore**: sarà infatti creata la prima Blockchain su cui potranno nascere diverse future applicazioni (Blockchain) per tutto il sistema bancario, ma la vera sfida che stiamo affrontando come NTT DATA è dimostrare le potenzialità di queste tecnologie per poter estendere l'utilizzo delle DLT ad altri contesti e mercati.

L'evoluzione di un'azienda segue la propria trasformazione tecnologica. Il caso Telepass

Lo scorso anno siamo stati chiamati a seguire il processo evolutivo di **Telepass**, da azienda di tolling a **ecosistema di soluzioni in mobilità**, in cui i servizi urbani e i pagamenti sono integrati in un'esperienza senza soluzione di continuità per l'utente. Questo rinnovamento porterà Telepass a passare da un modello di business OBU (On Board Unit) a mettere in primo piano i bisogni degli utenti potenziando i pagamenti in mobilità su diversi canali e dispositivi.

CHRONOS è il **programma di trasformazione** pensato per Telepass grazie al quale stiamo guidando lo sviluppo e l'evoluzione tecnologica dell'azienda. Siamo al lavoro con l'obiettivo di garantire l'interoperabilità delle soluzioni Telepass con le piattaforme dei business partner, migliorare la sicurezza, le prestazioni, la scalabilità dei sistemi attuali e rinnovare il passaggio al mercato dei servizi digitali avanzati.

Al momento siamo coinvolti su nove diversi cantieri, a partire dalla migrazione del servizio

sul **Cloud**, all'automazione dei processi di **Fraud Detection** fino all'integrazione di una nuova piattaforma di **CRM**. Un processo complesso, ma completo che porterà a un totale riposizionamento di Telepass per competere con player eterogenei, sfruttando la capillarità e l'identity del brand.

Una grande sfida che abbiamo intrapreso con il consueto entusiasmo e professionalità per portare valore nell'evoluzione di un servizio ben radicato sul nostro territorio, ma con l'obiettivo di trasformarsi.

Sempre alla ricerca di startup e imprese innovative

La rivoluzione digitale moderna sta trasformando sempre più il nostro modo di vivere. Per questo la necessità di aprirsi, contaminarsi e raccogliere diversi stimoli ci permette di restare aggiornati e aiutare i nostri clienti a vincere le sfide del futuro. Ogni anno valutiamo 50 giovani imprese italiane che si candidano all'**Open Innovation Contest**.

La competizione, lanciata da NTT DATA Corporation e giunta all'ottava edizione, è finalizzata alla ricerca di startup e giovani imprese innovative con le quali costruire un percorso di sviluppo. La sfida, aperta nei 50 Paesi in cui siamo presenti come NTT DATA, quest'anno ha coinvolto oltre 400 imprese. La ricerca di innovazione, nel 2018, ha portato NTT DATA a collaborare con il **MIT di Boston**. I nostri colleghi hanno lavorato per 3 mesi nella prestigiosa università americana a un progetto che utilizzava le capacità computazionali del **Cloud** per arricchire le competenze sociali di un robot. In sostanza, l'obiettivo finale era di realizzare **un'intelligenza artificiale** in grado di capire il contesto in cui si trovava e capace di adattare il suo comportamento. Tutto questo grazie a tecnologie avanzate che riconoscono l'atteggiamento fisico, il modo di parlare, le espressioni facciali e le emozioni dell'interlocutore umano.

Il risultato di questa esperienza è stato quello di apprendere e mettere poi in pratica la tecnologia all'avanguardia del MIT e di incontrare diverse startup, fungendo da mediatori, per instaurare delle future collaborazioni con NTT DATA.
Il progetto si è concluso con successo, tanto che i due colleghi torneranno a Boston per un ulteriore approfondimento delle tematiche trattate nel loro precedente soggiorno.

L'innovazione nelle università

Non solo siamo sempre alla ricerca di giovani imprese innovative con cui crescere insieme, ma lavoriamo a stretto contatto con istituti di formazione in tutto il territorio nazionale, con una particolare attenzione al Sud Italia.

Recentemente l'**Università Federico II di Napoli** ci ha invitato ufficialmente a far parte

del comitato di indirizzo del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI), il cui obiettivo è di indirizzare maggiormente i corsi universitari verso il mondo del lavoro. Siamo, inoltre, partner industriale **dell'Università degli Studi di Salerno** con la quale gestiamo un dottorato di ingegneria industriale a tema Natural Processing Language.

Un'altra collaborazione attiva da diversi anni è quella con **l'Università del Sannio** dove gestiamo progetti di tesi e project work sull'intelligenza artificiale e sul Natural Processing Language.

A inizio 2019 è stato firmato un accordo che avvia la costituzione di "**EHIC – Euro mediterranean Harmonic Innovation Hub**", un campus dedicato all'innovazione che sorgerà presso l'Università della Calabria al servizio di tutto il Sud Italia e dei Paesi transfrontalieri dell'area euro-mediterranea. EHIC nasce con l'ambizioso progetto di diventare un punto di riferimento per le attività di incubazione, accelerazione, integrazione e scale-up di processi di innovazione in favore di start-up, PMI innovative e spin-off. Questa iniziativa si inserisce in un percorso di **valorizzazione dell'ecosistema territoriale del Sud Italia**, area nella quale intravediamo le maggiori potenzialità per coltivare un ambiente fertile dove la generazione di idee e la capacità di innovare si coniugano con la crescita armonica del tessuto socio-economico.

Lavoriamo col sorriso, come recita la nostra campagna

Lo scorso 25 ottobre abbiamo lanciato la nostra campagna di recruiting **Join The Smile Working Era**. Abbiamo immaginato un nuovo modo di lavorare, in un ambiente **accogliente**, **collaborativo** e **umano**, dove talento e condivisione delle idee sono elementi distintivi e vincenti. Siamo talmente fieri di questo approccio, che abbiamo pensato di brevettare la frase **Smile working®** per poter essere identificati in modo diverso rispetto ai nostri concorrenti.

Le storie delle nostre esperienze, impressioni e successi sono esempi di quotidianità di un'azienda in cui il benessere e la soddisfazione delle persone sono sempre più importanti. Siamo un'azienda in cui le nuove idee sono sempre benvenute e l'innovazione spesso deriva dal talento e dalla passione dei singoli.

Record di assunzioni e nuove sedi

Nel corso dell'esercizio 2019 sono più di **622 i nuovi colleghi** sono entrati a far parte di NTT DATA, un record del quale andiamo orgogliosi. Per il prossimo anno puntiamo ad ampliare la ricerca, rivolgendoci a numerose figure professionali con diversi livelli di esperienza per

raggiungere l'ambita quota di 1.000 nuove assunzioni.

Uno degli obiettivi è quello di incrementare la **parità di genere**, con la consueta attenzione alle persone, che da sempre ci contraddistingue, soprattutto alla popolazione femminile. Le donne, infatti, oggi rappresentano il 30% dell'organico, una percentuale che crescerà nei prossimi anni.

Proseguiamo con l'**ammodernamento dei nostri spazi**, per garantire un ambiente piacevole in grado di adattarsi a ogni esigenza. Dai momenti più collaborativi, alle riunioni, fino al lavoro individuale.

A **Napoli abbiamo ampliato la capacità della nuova sede**, inaugurata lo scorso anno, aggiungendo 2 piani per un totale di 360 postazioni e stiamo già lavorando per preparare un nuovo spazio entro la fine dell'anno. Le nuove meeting room, le aree workshop e le phone call area sono state realizzate seguendo il design dei precedenti spazi, un layout moderno che mantiene gli standard qualitativi di arredamento e organizzazione degli spazi.

Lo scorso dicembre abbiamo inaugurato il **nuovo studio di Milano di Digital Entity**, un grande openspace dove lavorano 85 designer. Il nuovo spazio è pensato per favorire la collaborazione e per facilitare il lavoro in team anche grazie a intere pareti che ospitano lavagne per progettare insieme. Completano lo studio le aree workshop, le meeting room e alcuni spazi più riservati per le chiamate con i clienti.

Stiamo, infine, lavorando per la **nuova sede di Roma** ed è già stato individuato l'edificio che ospiterà più di 1.200 postazioni, quasi il doppio delle attuali. Il nuovo edificio, avrà un piano – detto Easy Floor – che ospiterà una palestra aziendale e un ambiente dedicato alla ristorazione dei dipendenti. Il taglio del nastro è auspicato nei primi mesi del 2020.

WiN to win

La parità di genere è da sempre di grande importanza per le nostre iniziative che **promuovono la diversità e l'inclusione in azienda**. Ogni realtà che cerca di raggiungere una crescita sostenibile, generando innovazione in risposta alle esigenze della società, deve prendere in considerazione temi di empowerment.

Per questo motivo abbiamo avviato **WiN - Women inspire NTT DATA**. Si tratta di un'iniziativa a livello internazionale in cui le nostre leader si connettono tra loro per promuovere, in modo proattivo, un ambiente di lavoro più vario e inclusivo a beneficio di tutti i dipendenti.

Ci facciamo portavoce dei **Women's Empowerment Principles** (WEPs) i principi creati dall'ONU Global Compact in collaborazione con UN Women. Per rafforzare ulteriormente la leadership femminile sul posto di lavoro, sul mercato e all'interno della comunità promuoviamo la parità di genere e la promozione della partecipazione delle donne in tutti i settori economici.

AVSI-people for developement

Nell'ambito dell'iniziativa di empowerment femminile, NTT DATA Italia ha continuato a collaborare con AVSI a sostegno del progetto "un futuro tutto da costruire: sostegno alle donne siriane in Libano".

Gli interventi di questo progetto si rivolgono alle donne come "agenti di sviluppo reale" ed hanno come punto focale donne siriane o irachene che vivono nei campi profughi nella zona sud del Libano (piana di Marjaoun), in una fascia di età compresa dai 14 ai 20 anni.

Act for Society

L'iniziativa è volta a promuovere azioni di micro-volontariato sponsorizzate dall'azienda e basate sulla partecipazione volontaria dei dipendenti ai vari progetti.

Nel mese di novembre si sono svolti, con la partecipazione di oltre 100 colleghi, alcuni interventi di pulizia e piantumazione all'interno del Parco degli Acquedotti di Roma mentre nei primi mesi del 2019 è iniziata la collaborazione con l'associazione **Opera San Francesco di Milano** per il servizio alla **mensa dei poveri** che ha visto un'enorme partecipazione da parte dei dipendenti di NTT DATA Italia e che si protrarrà per tutto l'anno.

Diversità e inclusione

NTT Data Italia è impegnata da diversi anni nella realizzazione di progetti formativi finalizzati all'inserimento nel mondo ICT di giovani brillanti diversamente abili. Un impegno questo che non solo favorisce la loro inclusione lavorativa ma valorizza le persone portando allo stesso tempo competenze in azienda.

Per queste ragioni, NTT DATA Italia partecipa al "**Diversity Day**", un progetto che dal 2007 promuove l'inclusione lavorativa delle persone in situazione di svantaggio in partnership con le aziende, le istituzioni, l'università ed i media.

経営者報告書

Relazione sulla gestione

05

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) adottati dall'Unione Europea.

L'esercizio 2019 si è chiuso con una crescita significativa dei ricavi (+18%) e un forte miglioramento della performance economica consolidata (+16% EBITDA) grazie al contributo positivo di tutte le società del Gruppo (Italia, Vietnam, Turchia) sia in termini di ricavi che di profittabilità.

I **ricavi** del periodo si sono attestati a **€ 376.697 migliaia**, in crescita di **€ 57.474 migliaia** rispetto al precedente periodo, così ripartiti per area geografica:

- **Italia**: € 371.983 migliaia, € +56.895 migliaia rispetto al periodo precedente.
- **Controllate estere**: € 5.261 migliaia, € +358 migliaia rispetto al periodo precedente.
- Rettifiche da consolidamento: € -546 migliaia.

A livello consolidato, il **risultato netto** è stato **positivo di € 5.434 migliaia** dopo aver rilevato ammortamenti e oneri finanziari per complessivi € -7.048 migliaia (€ -7.700 migliaia al 31 marzo 2018) e imposte di competenza per complessivi € -746 migliaia (€ +251 migliaia nel precedente esercizio). Il risultato netto dell'esercizio pari ad € 5.434 migliaia mostra un significativo miglioramento pari a € +1.485 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso a € 3.949 migliaia.

Il **cash flow operativo** è positivo e pari a **€ 4.964 migliaia** (€ 2.805 migliaia nell'esercizio precedente), consentendo di aumentare le **attività di investimento** a supporto del business pari a **€ -5.341 migliaia** (€-4.045 migliaia nell'esercizio precedente) con un impatto marginale sulla **posizione finanziaria netta** che è diminuita rispetto all'esercizio precedente per € 377 migliaia.

Andamento Economico

Di seguito il dettaglio del Conto Economico sintetico di NTT DATA Italia S.p.A. "stand alone" e il contributo ai risultati derivante dalle controllate. In particolare, possiamo osservare come:

- I **ricavi** del periodo si sono attestati a € 376.697 migliaia, in crescita di € 57.474 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+18%).
- L'**EBITDA** è stato positivo per € 13.227 migliaia, con un decisivo miglioramento della marginalità rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+16,0%). L'esercizio è caratterizzato da una minore incidenza del **costo del lavoro** sui ricavi (50,2% contro 52,9% del precedente esercizio) e incremento del costo per **materiali e servizi** (46,3% contro 43,5% del precedente periodo), che conferma la tendenza ad aumentare la flessibilità dei

costi e il ricorso a partnership strategiche per supportare la crescita dei ricavi; gli **altri costi operativi** pari a € 1.182 migliaia si sono incrementati sia in termini assoluti che in percentuale sui ricavi.

- Gli **oneri finanziari netti** ammontano a € 1.337 migliaia, in leggera diminuzione rispetto al periodo precedente (€ 1.380 migliaia).
- Il **risultato netto** di Gruppo è positivo per **€ 5.434 migliaia** in significativo miglioramento rispetto allo scorso anno (€ 3.949 migliaia).

Conto Economico consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2018				31 marzo 2019			
	Capogruppo	Controllate	Rettifiche	Totale	Capogruppo	Controllate	Rettifiche	Totale
Totale Ricavi	**315.088**	**4.903**	**(767)**	**319.223**	**371.983**	**5.261**	**(546)**	**376.697**
Incrementi per lavori interni	760	-	-	760	960	-	-	960
Costi per materiali e servizi	(138.724)	(1.358)	1.269	(138.813)	(173.404)	(1.863)	951	(174.316)
Costo per il personale	(165.381)	(3.084)	(501)	(168.966)	(185.587)	(2.941)	(405)	(188.932)
Altri costi operativi	(795)	(11)	-	(806)	(1.168)	(14)	-	(1.182)
EBITDA	**10.948**	**450**	**-**	**11.399**	**12.785**	**443**	**-**	**13.227**
Ammortamenti e rettifiche	(6.307)	(14)	-	(6.320)	(5.702)	(9)	-	(5.711)
Risultato operativo	**4.642**	**437**	**-**	**5.078**	**7.083**	**433**	**-**	**7.516**
Oneri finanziari netti	(1.902)	521	-	(1.380)	(1.457)	121	-	(1.337)
Risultato ante imposte	**2.740**	**958**	**-**	**3.698**	**5.626**	**554**	**-**	**6.180**
Imposte sul reddito	375	(125)	-	251	(658)	(88)	-	(746)
Risultato netto	**3.115**	**833**	**-**	**3.949**	**4.968**	**466**	**-**	**5.434**

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Di seguito si fornisce la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e il confronto con il precedente periodo, dai quali si evincono i seguenti trend:

- Continuo impegno a contenere il capitale circolante;
- azzeramento dell'esposizione finanziaria verso terzi; si ricorda come la società sia riuscita a mantenere le proprie disponibilità liquide evitando di ricorrere ad operazione di cessione del credito (factoring pro-soluto);
- solidità patrimoniale, garantita dal finanziamento a medio termine fornito dalla Controllante NTT DATA EMEA per € 117,5 milioni, regolato a condizioni di mercato.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un **cash flow della gestione operativa** positivo di € 4.964 migliaia con un miglioramento del 77% rispetto al precedente esercizio (al 31 marzo 2018 era pari a € 2.805 migliaia). Le attività di investimento sono state € 5.341 migliaia in crescita rispetto al precedente esercizio (€ +1.296 migliaia). Al netto delle attività di investimento, il Cash flow della società risulta negativo per € 377 migliaia, comunque in significativo miglioramento (€ +863 migliaia) rispetto all'esercizio precedente che si era chiuso a € -1.240 migliaia.

Stato Patrimoniale consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2016	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Attività non correnti (*)	**124.296**	**120.763**	**119.299**	**119.931**
Lavori in corso	8.783	19.308	12.375	21.818
Crediti commerciali	117.989	115.858	131.573	169.248
Debiti commerciali	(55.345)	(60.603)	(65.988)	(94.715)
CCC	**71.428**	**74.563**	**77.960**	**96.351**
Crediti diversi (*)	11.056	14.885	14.910	17.879
Debiti diversi (*)	(71.413)	(77.068)	(74.719)	(91.680)
CCN	**11.071**	**12.380**	**18.151**	**22.551**
Imposte anticipate	6.043	5.630	5.244	5.381
Fondi per benefici ai dipendenti	(20.881)	(19.909)	(19.390)	(19.651)
Fondi vari	(1.179)	(911)	(818)	(672)
Capitale investito	**119.349**	**117.953**	**122.487**	**127.539**
Crediti / (Debiti) netti verso terze parti	26.578	28.694	27.454	27.077
Capitale netto investito	**145.927**	**146.647**	**149.941**	**154.617**
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	*117.500*	*117.500*	*117.500*	*117.500*
Patrimonio netto	*28.427*	*29.147*	*32.441*	*37.117*
Risorse NTT DATA	**145.927**	**146.647**	**149.941**	**154.617**

(*) Di seguito si fornisce la riconciliazione con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2019:

- Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 5.388 migliaia (valore esplicitato a parte).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 4.911 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" pari ad € 12.969 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 15.968 migliaia e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 75.711 migliaia.
- Imposte anticipate: il valore corrisponde al netto tra le "Imposte anticipate" pari ad € 5.388 migliaia e le "Imposte differite passive" pari ad € 7 migliaia.

Rendiconto Finanziario consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Flusso di cassa dal CE	9.645	11.759
Variazione del capitale circolante	(6.840)	(6.796)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	**2.805**	**4.964**
Attività di investimento	(4.045)	(5.341)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	**(1.240)**	**(377)**
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	-
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide	**(1.240)**	**(377)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	28.694	27.454
Disponibilità liquide alla fine del periodo	27.454	27.077

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 31 marzo 2019 è pari a € -90.423 migliaia in peggioramento di € 377 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ -90.046 migliaia al 31 marzo 2018) principalmente a seguito dell'incremento delle attività di investimento.

Si ricorda che da giugno 2016 NTT DATA Italia è entrata a far parte del **cash pooling di NTT DATA EMEA**, usufruendo pienamente della capacità di tesoreria e liquidità fornite dalla controllante EMEA. A partire da tale data tutti i fabbisogni di liquidità di breve periodo vengono coperti da linee di finanziamento messe a disposizione da EMEA, **migliorando notevolmente la flessibilità operativa**. Si ricorda inoltre che le fonti di **finanziamento a medio termine sono fornite dalla Controllante NTT DATA EMEA** attraverso un finanziamento per **€ 117,5 milioni**, regolato a condizioni di mercato; non esistono finanziamenti bancari di medio termine attivi.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2019 la Capogruppo non ha posto in essere alcuna operazione di factoring.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(€ migliaia)	31 marzo 2018			31 marzo 2019			
	Breve	Medio-Lungo	Totale	Breve	Medio-Lungo	Totale	Variazione
Disponibilità liquide	27.454	-	27.454	27.077		27.077	(377)
Totale attività finanziarie	**27.454**	-	**27.454**	**27.077**	-	**27.077**	**(377)**
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(117.500)	(117.500)	-	(117.500)	(117.500)	-
Totale debiti finanziari	-	**(117.500)**	**(117.500)**	-	**(117.500)**	**(117.500)**	-
Posizione Finanziaria netta	**27.454**	**(117.500)**	**(90.046)**	**27.077**	**(117.500)**	**(90.423)**	**(377)**

Società controllate

Per quanto concerne le società controllate (NTT DATA Danismanlik, Turchia; IFI Solutions, Vietnam) ricordiamo che entrambe hanno conseguito risultati ottimi in termini di ricavi e marginalità seppur in contesti operativi e geo-politici locali molto differenti.

In particolare:

- **Turchia**: I **ricavi** hanno realizzato un'importante incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (**+36%**) attestandosi a **€ 1.755 migliaia** (inclusi i ricavi verso NTT DATA Italia), e mantenendo un **risultato netto positivo** pari a **€ 139 migliaia**. Il contesto economico e politico locale rimane difficile anche se più stabile rispetto al recente passato. La nostra controllata in Turchia è riuscita a mantenere la sua posizione sui clienti storici (in particolare nel mercato Banche) e crescere su nuovi clienti grazie alla qualità dei servizi professionali erogati.
- **Vietnam**: La performance economica conseguita nell'esercizio fiscale è stata solida, in

particolare i ricavi si sono attestati a **€ 3.505 migliaia** (inclusi i ricavi verso NTT DATA Italia), in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio (€ -109 migliaia). La marginalità (**EBIT**) si è attestata a € 476 migliaia e il **risultato netto** è stato pari a **€ 327 migliaia**. È proseguita regolarmente l'attività volta al supporto delle strategie off-shoring della controllante NTT DATA Italia, nello stesso tempo è cresciuto il peso dei ricavi dei clienti terzi, sul mercato Europeo (Francia) e locale, consentendo la diversificazione del business.

Prospetto di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato

(€ migliaia)	31 marzo 2018		31 marzo 2019	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Bilancio di esercizio di NTT DATA Italia S.p.A.	**30.363**	**3.115**	**34.839**	**4.968**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate	4.097	833	4.296	466
Rettifiche di consolidamento	(2.019)	-	(2.019)	-
Bilancio Consolidato	**32.441**	**3.949**	**37.117**	**5.434**

Organico per area geografica

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2019 ha raggiunto le **3.422 risorse** contro le 3.099 in essere al 31 marzo 2018 (+10,4%), in crescita di 323 unità rispetto al precedente esercizio. In particolare, la forza lavoro è cosi distribuita per area geografica:

- Italia 3.181 unità (+350 unità rispetto a marzo 2018);
- Vietnam 217 unità (-26 unità rispetto a marzo 2018);
- Turchia 24 unità (-1 unità rispetto a marzo 2018).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prevede di consolidare nell'esercizio 2020 la propria posizione, migliorando sia in termini di volumi sia in termini di margini, attivando le strategie contenute nel nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2019, focalizzandosi in particolare su:

- **Consolidamento** della posizione nel **mercato Italia** in terminidi ricavi e quota di mercato; e avvio di un **piano di investimenti** a supporto della crescita di lungo periodo con possibile impatto sui costi nel prossimo esercizio compensato da un miglioramento dei margini nel periodo di Piano.
- **Crescita** dei ricavi e miglioramento dei margini in **Turchia** e **Vietnam**.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI NTT DATA ITALIA S.P.A.

L'esercizio 2019 (aprile 2018 – marzo 2019) è stato caratterizzato da una forte crescita dei risultati, migliorando il trend positivo registrato nei precedenti esercizi: **ricavi € +56.895 migliaia** e **risultato netto € +1.853 migliaia**, rispetto al precedente periodo. Tale andamento positivo è di gran lunga migliore rispetto a quanto previsto nel "**Piano Economico e Finanziario Horizon 2018**" approvato a fine 2013. Questi risultati ci rendono particolarmente orgogliosi.

" L'andamento della gestione ha confermato il significativo miglioramento della performance nel 2019 "

Tutti i principali indicatori economici sono positivi e hanno registrato un miglioramento rispetto al precedente esercizio:

- **Ricavi** pari a **€ 371.983 migliaia**, in crescita del 18,06% rispetto allo scorso esercizio.
- **EBITDA** attestato a **€ 12.785 migliaia** con un aumento del 16,77% rispetto allo scorso anno.
- **EBIT** positivo per **€ 7.083 migliaia** (+52,6%).
- **Risultato Netto** positivo pari a **€ 4.968 migliaia**, dopo aver rilevato ammortamenti e oneri finanziari per complessivi **€ 7.159 migliaia** e imposte per complessivi € -658 migliaia.

Portafoglio di offerta e Mercati serviti

Nel corso dell'esercizio fiscale, il portafoglio di offerta ha visto una continua crescita nelle aree a maggior valore aggiunto, confermando il trend avviato negli scorsi anni, in particolare nei segmenti Digital, Consulting, Cyber Security e Data Intelligence. Tutto ciò ha contribuito in maniera determinante al miglioramento della marginalità e ha consentito di rafforzare il posizionamento sui nostri clienti.

" La crescita è stata principalmente nei mercati Energy, Banking, Public, Difesa & Trasporti "

I mercati a maggior crescita sono stati Energy&Utilities (+36%), Public (+27%), Difesa&Trasporti (+21%) e il Banking (+15%). Il mercato Telco (+10%) ha confermato la solidità della relazione con i clienti in portafoglio.

Andamento Economico

I **ricavi** del periodo si sono attestati a € 371.983 migliaia, in crescita di € 56.895 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le **immobilizzazioni per lavori interni** hanno pesato lo 0,26% (€ 960 migliaia) dei ricavi, in leggero incremento rispetto al precedente esercizio (0,24% dei ricavi e pari a € 760 migliaia).

" I ricavi si sono attestati a € 371.983 migliaia in crescita di € 56.895 migliaia "

L'**EBITDA** è stato **positivo per € 12.785 migliaia**, con un decisivo miglioramento della marginalità rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio (+16,77%) grazie soprattutto a una minore incidenza del "**costo del lavoro**" sui ricavi (49,89% contro 52,49% del precedente esercizio). In leggera crescita è il costo per "**materiali e servizi**" (46,62% vs 44,03% del precedente periodo), che conferma la tendenza ad aumentare la flessibilità dei costi e il ricorso a sviluppare partnership strategiche per supportare la crescita dei ricavi. Gli **Oneri finanziari netti** ammontano a € 1.457 migliaia, in diminuzione rispetto al precedente periodo (€ 1.902 migliaia).

Il **risultato netto** dell'esercizio è **positivo** per **€ 4.968** migliaia in miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno (€ 3.115 migliaia).

Conto Economico

(€ migliaia)	31 marzo 2018	% VPT	31 marzo 2019	% VPT	Δ %
Totale Ricavi	**315.088**	**100,0%**	**371.983**	**100,0%**	**18,1%**
Incrementi per lavori interni	760	0,2%	960	0,3%	
Costi per materiali e servizi	(138.724)	(44,0%)	(173.404)	(46,6%)	
Costo per il personale	(165.381)	(52,5%)	(185.587)	(49,9%)	
Altri costi operativi	(795)	(0,3%)	(1.168)	(0,3%)	
EBITDA	**10.948**	**3,5%**	**12.785**	**3,4%**	**16,8%**
Ammortamenti e rettifiche	(6.307)	(2,0%)	(5.702)	(1,5%)	
Risultato operativo	**4.642**	**1,5%**	**7.083**	**1,9%**	**52,6%**
Oneri finanziari netti	(1.902)	(0,6%)	(1.457)	(0,4%)	
Risultato ante imposte	**2.740**	**0,9%**	**5.626**	**1,5%**	**105,3%**
Imposte sul reddito	375	0,1%	(658)	(0,2%)	
Risultato netto	**3.115**	**1,0%**	**4.968**	**1,3%**	**59,5%**

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si fornisce la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e il suo andamento temporale.

In particolare, si evincono i seguenti trend:

- continuo impegno a contenere il capitale circolante a fronte della crescita dei ricavi;
- azzeramento dell'esposizione finanziaria verso terzi; si ricorda come la società sia riuscita a mantenere le proprie disponibilità liquide evitando di ricorrere ad operazione di cessione del credito (factoring pro-soluto);
- solidità patrimoniale, assicurata dal supporto finanziario del Gruppo NTT DATA.

Stato Patrimoniale

(€ migliaia)	31 marzo 2016	31 marzo 2017	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Attività non correnti (*)	**126.231**	**122.731**	**121.277**	**121.910**
Lavori in corso	8.783	19.308	12.375	21.818
Crediti commerciali	117.295	114.778	130.821	167.990
Debiti commerciali	(55.675)	(60.917)	(66.008)	(94.539)
CCC	**70.403**	**73.169**	**77.187**	**95.269**
Crediti diversi (*)	10.351	14.043	14.039	16.819
Debiti diversi (*)	(71.019)	(76.739)	(74.413)	(91.282)
CCN	**9.735**	**10.473**	**16.813**	**20.806**
Imposte anticipate	6.056	5.647	5.252	5.388
Benefici ai dipendenti	(20.882)	(19.909)	(19.390)	(19.651)
Fondi vari	(1.179)	(832)	(818)	(672)
Capitale investito	**119.961**	**118.110**	**123.133**	**127.780**
Crediti/(Debiti) netti verso terze parti	24.195	26.542	24.730	24.559
Capitale netto investito	**144.156**	**144.652**	**147.863**	**152.339**
Finanziamenti dal Gruppo NTT DATA	*117.500*	*117.500*	*117.500*	*117.500*
Patrimonio netto	*26.656*	*27.152*	*30.363*	*34.839*
Risorse NTT DATA	**144.156**	**144.652**	**147.863**	**152.339**

(*) Di seguito si fornisce la riconciliazione con la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2019:

- Attività non correnti: non includono le imposte anticipate pari ad € 5.388 migliaia (valore esplicitato a parte).
- Crediti diversi: sono composti dai "Crediti verso l'erario" pari ad € 4.148 migliaia e dagli "Altri crediti ed attività correnti" per € 12.670 migliaia.
- Debiti diversi: sono composti dai "Debiti tributari e previdenziali" pari ad € 15.892 migliaia e dagli "Altri debiti e passività correnti" pari ad € 75.390 migliaia.

Per quanto concerne la situazione finanziaria della Società, quest'anno abbiamo ulteriormente esteso la soluzione di "**Supply Chain Finance**" rivolta ai nostri partner commerciali (introdotta nel precedente esercizio) ampliando il numero di partner coinvolti e consentendo di semplificare l'accesso al credito ai nostri fornitori e a NTT DATA Italia di migliorare la gestione

del capitale circolante.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia un **Cash Flow** della gestione operativa, **positivo di € 5.161 migliaia** mentre al 31 marzo 2018 era pari ad € 2.225 migliaia.

" Cash Flow Operativo positivo di € 5.161 migliaia "

Le attività di **investimento** sono state pari a € 5.332 migliaia in crescita rispetto al precedente esercizio (€ +1.294 migliaia), confermando la capacità della società di mantenere livelli di investimenti elevati per sostenere la crescita del business.

Al netto delle attività di investimento, il Cash flow della società diventa negativo per € -171 migliaia, in miglioramento rispetto al precedente esercizio che era negativo per € -1.813 migliaia.

Rendiconto Finanziario

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Flusso di cassa dal CE	8.675	11.196
Variazione del capitale circolante	(6.450)	(6.035)
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	**2.225**	**5.161**
Attività di investimento	(4.038)	(5.332)
Flusso di cassa derivante da gestione operativa e da attività di investimento	**(1.813)**	**(171)**
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	-
Incremento netto delle disponibilità liquide	**(1.813)**	**(171)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	*26.542*	*24.730*
Disponibilità liquide alla fine del periodo	*24.730*	*24.558*

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 31 marzo 2019 è pari ad € -92.941 migliaia in diminuzione di € -171 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ -92.770 migliaia al 31 marzo 2018).

Si ricorda che da giugno 2016 NTT DATA Italia fa parte del "**cash pooling**" **di NTT DATA EMEA Ltd**, usufruendo pienamente delle capacità di tesoreria e liquidità fornite dalla controllante EMEA. A partire da tale data tutti i fabbisogni di liquidità di breve periodo vengono coperti da linee di finanziamento messe a disposizione da EMEA, **migliorando notevolmente la flessibilità operativa** della nostra Società nonché **riducendo i costi** della provvista di liquidità.

Posizione Finanziaria Netta

(€ migliaia)	31 marzo 2018			31 marzo 2019			
	Breve	Medio-lungo	Totale	Breve	Medio-lungo	Totale	Diff.
Disponibilità liquide	24.730	-	24.730	24.559	-	24.559	(171)
Totale attività finanziarie	**24.730**	-	**24.730**	**24.559**	-	**24.559**	**(171)**
Finanziamenti vs NTT DATA Emea Ltd	-	(117.500)	(117.500)	-	(117.500)	(117.500)	-
Totale debiti finanziari	-	**(117.500)**	**(117.500)**	-	**(117.500)**	**(117.500)**	-
Posizione Finanziaria Netta	**24.730**	**(117.500)**	**(92.770)**	**24.559**	**(117.500)**	**(92.941)**	**(171)**

Organico e presenza sul territorio

L'**organico** al 31 marzo 2019 è pari a 3.181 persone in **crescita di 350 unità** (+12,4%) rispetto al 31 marzo 2018.

La crescita si è focalizzata sui profili più giovani ad alto contenuto professionale (impiegati e quadri) e donne: quest'anno, le **donne** in **azienda** hanno finalmente abbattuto il muro del 30,4% e le assunzioni "al femminile" sono state pari a 193 unità (su un totale di 622 nuove assunzioni).

" Crescita dell'organico di 350 unità, focalizzata su giovani talenti e donne "

Organico

(N. unità)	31 marzo 2018	31 marzo 2019	Variazione Assoluta	Variazione %
Dirigenti	167	182	15	9,0%
Quadri	515	552	37	7,2%
Impiegati	1.972	2.099	127	6,4%
Apprendisti	177	348	171	96,6%
Totale	**2.831**	**3.181**	**350**	**12,4%**

La crescita si è distribuita principalmente nelle seguenti aree geografiche:

- **Napoli**, dove si stanno concentrando importanti attività di progetto per i nostri clienti (+80%).
- **Milano** (+7%) e **Roma** (+16,3%), coerentemente con la crescita delle attività dei nostri principali clienti.
- **Cosenza** (+9,2%).

Oltre alla Sede principale di Milano, NTT DATA Italia S.p.A. ha le seguenti sedi secondarie e operative:

- Torino, Corso Svizzera, 185 – 10149 Torino
- Villorba, Viale della Repubblica, 12 – 31050 Treviso
- Genova, Via De Marini, 1 – 16149 Genova
- Pisa, Via U. Forti 6, 56121- Loc. Montacchiello Pisa
- Roma, Via Sant' Evaristo, 167 – 00165 Roma
- Napoli, Centro Direzionale Isola, F8 – 80143 Napoli
- Rende (CS), Via Spagna 50 Contrada Cutura - 87036 Rende (CS)

Spese per Innovazione

Nel corso del 2019 la società ha continuato a investire nello sviluppo di soluzioni da proporre ai propri clienti, in particolare:

- **Encoding platform** per la compressione della banda di trasmissione dei video;
- **BlockTrace Evolution** per tracciare lo sviluppo end to end di prodotti e servizi all'interno della Supply Chain;
- **AI Sales Assistant** per supportare il cliente durante il processo di acquisti online, generando le medesime sensazioni degli acquisti effettuati in un negozio fisico;
- **Instant ManuAR** per la creazione di manuali in realtà aumentata;
- **AI Ethical Hacking** per la valutazione del grado di sicurezza delle applicazioni Web contro le attività di hackering;
- **IoT Multiprotocol Gateway** che consente l'interoperabilità di sensori IoT basati su protocolli differenti;
- **Extended Reality Field Operator** per lo sviluppo di droni con elevate capacità di interazione con l'utente e attitudine a svolgere attività complesse;
- **Smart Water Management** per il controllo e la gestione delle reti idriche di distribuzione.

Il valore totale delle attività di sviluppo capitalizzate nel bilancio è stato pari a € 960 migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società prevede di consolidare nell'esercizio 2020 la propria posizione, migliorando sia in termini di volumi sia in termini di margini, attivando le strategie contenute nel nuovo Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2019, focalizzandosi su:

- crescita nei mercati Energy & Utilities, Public Sector, Manufacturing, Retail e Banking;
- rafforzamento dell'offerta nei servizi ad alta marginalità, in particolare Cyber Security,

Digital Design e Consulting;

- avvio di un **piano di investimenti** a supporto della crescita di lungo periodo con possibile impatto sui costi nel prossimo esercizio compensato da un miglioramento dei margini nel periodo di Piano;
- crescita della capacità di delivery nei centri di Milano, Roma e Napoli.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre società del gruppo NTT DATA Italia S.p.A.

Per quanto concerne i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del Gruppo si rimanda ai dettagli contenuti nelle Note Esplicative, segnalando che questi hanno riguardato forniture di servizi e rapporti di finanziamento, effettuati nell'ambito delle rispettive attività sociali, regolati a normali condizioni di mercato e tendenti a sfruttare al meglio le sinergie del Gruppo a cui appartiene la Società.

Attività di direzione e coordinamento

L'Organo Amministrativo, preso atto della sussistenza dei presupposti di legge in ordine all'attività di direzione e coordinamento esercitata sulla Società da parte della società controllante diretta (NTT DATA EMEA Ltd.), ha provveduto a suo tempo agli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 2497 bis Codice Civile, con iscrizione presso l'apposita sezione del Registro Imprese, nonché con l'aggiornamento degli atti e della corrispondenza.

Modelli di Governance

L'Organo Amministrativo della Società ha approvato in data 10 dicembre 2018 una nuova versione del Modello Organizzativo ex lege 231/2001 (Parte Generale e Parte Speciale), con il conseguente aggiornamento del Modello alla luce dei reati-presupposto ex lege 231 di più recente introduzione (es. in materia di riciclaggio e auto-riciclaggio), avvalendosi dell'apporto di professionisti esperti nel settore.

In particolare, in base alle analisi svolte, è stata data maggiore enfasi alle policies, alle procedure aziendali e agli adempimenti specifici a presidio delle aree sensibili maggiormente esposte, in concreto, alla commissione dei reati-presupposto di maggior rilevanza per la Società.

Più precisamente sono state apportate le seguenti integrazioni/revisioni:

- Variazioni per la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 che ha inserito nell'art. 25 quinquies D.Lgs. 231/2001 il nuovo reato di "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" (art. 603 bis c.p.);
- Modifiche in tema di reati di Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) introdotte dal decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, entrato in vigore il 15 aprile 2017 e contestuale introduzione del reato di istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.);
- Variazioni per la Legge 30 novembre 2017, n. 179 (entrata in vigore il 29 dicembre 2017) in materia di "whistleblowing" che ha introdotto il nuovo comma 2-bis dell'art. 6 del DLgs. 231/2001;
- Revisione generale per cambi organizzativi/di processo, per aggiornamento dei riferimenti alle procedure aziendali.

L'aggiornamento del Modello Organizzativo ex lege 231 è stato effettuato in modo organico e in continuità metodologica, facendo riferimento e rinvio ai processi del Sistema di Gestione per la Qualità conforme allo standard ISO 9001, in cooperazione con l'unità aziendale denominata "Compliance & Quality", responsabile dell'aggiornamento e della diffusione interna delle "proce- dure" aziendali (comprensive dei pertinenti protocolli ex lege 231).

Sul piano della prassi aziendale, la Società si é comunque già da tempo dotata di uno strumento di comunicazione protetta e confidenziale (c.d. "whistleblowing") basato sull'utilizzo di un portale web gestito da società indipendente, al fine di agevolare la segnalazione – in buona fede e per quanto di conoscenza diretta – di condotte, fatti e/o eventi ragionevolmente ritenuti tali da configurare illeciti penali.

L'Organismo di Vigilanza ("OdV") in carica è un organo collegiale, attualmente presieduto da un professionista esterno iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
In costanza di esercizio sociale, l'Organo Amministrativo della Società ha deliberato di confermare all'OdV una dotazione finanziaria annuale per soddisfare esigenze di natura consulenziale e/o per rinforzare le finalità di controllo ex lege 231.

Si dà atto che, in costanza di esercizio sociale, l'OdV si è riunito con periodicità trimestrale e ha svolto la sua attività di vigilanza con indipendenza di giudizio e continuità di azione, tenendo periodicamente informato sia l'Organo Amministrativo della Società sia il Collegio Sindacale.
Dalle Relazioni scritte dell'OdV non sono emerse criticità.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese una serie di iniziative formative specifiche e mirate ai soggetti aziendali operanti nelle aree a maggior rischio di potenziale consumazione di reati- presupposto, in funzione della realtà operativa aziendale.

La Società ha inoltre proseguito nel piano di progressivo adeguamento alle policy adottate a livello di Gruppo NTT DATA, ivi incluso il recepimento e il graduale rafforzamento dei requisiti previsti dalla Capogruppo in materia di rispetto di normative J-SOX e di policy di Gruppo.

Si dà infine atto che NTT DATA Italia S.p.A ha completato il processo di adeguamento del Sistema di Gestione per la Qualità al nuovo schema di certificazione ISO 9001:2015 in ottica di "Risk Based Approach", infatti la versione attuale pone particolare enfasi sul determinare i rischi e le opportunità da affrontare per poter conseguire gli esiti attesi dall'organizzazione, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, e migliorare con continuità.

In quest'ottica l'obiettivo è anche far convergere le attività per lo sviluppo del Sistema di Gestione per la Qualità con i processi di riferimento già definiti sulla gestione dei rischi e resi operativi dalla unità di Risk Management aziendale.

Compliance: Regolamento generale sulla protezione dei dati personali [1]

In data 10 dicembre 2018 si è provveduto ad aggiornare l'Organo Amministrativo della Società sullo stato di avanzamento del programma di adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (il "Regolamento") a seguito dell'entrata in vigore del medesimo (25 maggio 2018).

L'Organo Amministrativo ha, quindi riscontrato che il Programma di Conformità al Regolamento è in corso di esecuzione e che la Società ha compiuto progressi significativi nel conseguimento del cronoprogramma e delle azioni richieste, come dimostrato anche dalle verifiche effettuate in sede di audit da diversi clienti che hanno espresso apprezzamento per il livello di conformità raggiunto da NTT DATA Italia al GDPR.

L'attuale e principale focus della Società si è ora posto sulla realizzazione del progetto SIEM (Security Incident Event Management Project), sponsorizzato dalla sede centrale in Giappone per aumentare il livello di sicurezza contro gli attacchi informatici e alla sicurezza e che richiede una stretta collaborazione tra le divisioni IT, risorse umane e privacy.

Nell'ambito della stessa delibera l'Organo Amministrativo ha nominato il Responsabile della Protezione Dati ("RPD" o "DPO") ai sensi dell'articolo 37 del GDPR in sostituzione della figura del Data Protection Manager (già nominato) alla luce di quanto segue:

- possibile implementazione, inter alia, del progetto SIEM che richiede un monitoraggio su larga scala e le linee guida emanate dall'Autorità per la protezione dei dati in Italia sulla nomina di DPO con riferimento ai fornitori di servizi ITC; e
- aumento della richiesta dei clienti che chiedono di avere un DPO come punto di riferimento nella relazione contrattuale e per il GDPR.

[1] REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Il Responsabile della Protezione Dati, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, durerà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021 e avrà il compito di relazionare il Consiglio di Amministrazione sui temi affidatigli avvalendosi del supporto previsto nella già costituita Divisione Privacy che risponde a lui direttamente (in qualità di Presidente della Divisione Privacy).

Rating di legalità

Infine si è positivamente concluso l'iter di assegnazione del rating di legalità (legge 18 maggio 2012, n. 62 e successive modificazioni ed atti attuativi) alla Società da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con il riconoscimento del massimo punteggio (tre stellette), valido per la durata di due anni dal rilascio (scadenza 19 settembre 2019).

Health & Safety [2]

In continuità con i precedenti esercizi, anche nel corso del 2018, NTT DATA Italia ha investito notevoli risorse nella gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro. L'attenzione continua verso i propri dipendenti e le condizioni di lavoro, sono esplicitate attraverso una attenta gestione di tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza e attraverso il continuo miglioramento degli ambienti di lavoro.

La gestione dell'Health&Safety si articola sulle seguenti macro aree di intervento, in linea con la normativa di legge e gli standard di riferimento:

1. **Identificazione delle attività lavorative e analisi dei rischi**; tale attività si avvale del supporto dell'RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per la sicurezza sul lavoro), del Medico Competente Aziendale, di consulenti esterni con specifica preparazione e certificazione, dei Preposti e con la partecipazione informata dei Lavoratori (tramite il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro). In NTT DATA Italia la funzione del Preposto è svolta dai responsabili delle funzioni aziendali/Project Manager/Client Manager;
2. **Definizione e attuazione dei Piani di Emergenza** per la gestione rischio Incendio e Primo Soccorso dei lavoratori e degli eventuali consulenti che operano nelle sedi di NTT DATA Italia;
3. Nomina e formazione degli **Incaricati Emergenza Incendio e Primo Soccorso**; gestione delle esercitazioni di emergenza incendio;
4. Verifica e rilascio delle **idoneità alla mansione** di tutti i lavoratori di NTT DATA Italia;
5. Verifica e controllo/adeguamento di impianti e sedi alle normative di sicurezza per gli edifici sede di NTT DATA Italia.

[2] (Rif. D.Lgs. 81/08 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

Nel corso dell'esercizio 2019 a fronte dell'assunzione di 622 nuovi lavoratori sono state gestite:

- **944 visite mediche** per il rilascio delle idoneità alla mansione (lavoratori neo assunti) e per il rinnovo delle idoneità alla mansione (lavoratori già in forza in NTT DATA Italia nei precedenti esercizi);
- **3.860 ore di formazione** (formazione generale, formazione rischi specifici, aggiornamento di certificazioni già rilasciate);
- **oltre 80 corsi** per il rilascio della certificazione del personale coinvolto nel Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

Rischi operativi e finanziari

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta:

- rischi operativi;
- rischi finanziari: credito, liquidità, cambio e tasso di interesse.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati, dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata. La congiuntura economica a livello nazionale e/o internazionale sta lentamente uscendo dalla crisi e si incanala in un percorso di crescita seppur contenuto. In tale contesto rimangono elevate le pressioni sui prezzi e margini, mitigate dal fatto che la Società NTT DATA Italia fa parte del Gruppo NTT DATA, tra le primissime società a livello mondiale. La Società NTT DATA Italia è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di un'esperienza pluriennale nel settore in grado di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite. La clientela della nostra società è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%. La nostra Società intrattiene rapporti commerciali con la maggioranza dei clienti da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto una incidenza significativa sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito avviene in base a una reportistica periodica che prevede un'analisi delle esposizioni.

La Società accantona al fondo svalutazione le perdite stimate sui crediti commerciali e sugli altri crediti. Ai sensi del disposto dell'art. 2428 c.6-bis del Codice Civile si dà atto che nell'ambito delle attività di gestione dei rischi finanziari non sono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari. Tutte le procedure e direttive che riguardano operazioni di gestione dei rischi sono gestite da NTT DATA EMEA in service per le società controllate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere le obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere le proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

La nostra Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi le passività finanziarie. I servizi di tesoreria della nostra Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Come già detto la nostra società fa parte da giugno 2016 del cash pooling EMEA e può accedere alle linee di fido messe a disposizione dalla controllante EMEA.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie. Salvo rare eccezioni, la nostra Società opera nel proprio mercato di pertinenza utilizzando l'Euro come valuta prevalente per le proprie transazioni economiche. Eventuali operazioni in valuta diversa, si avvalgono del supporto EMEA per la gestione del rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse a cui è esposta la nostra Società è originato prevalentemente da utilizzi di linee di fido regolate a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto per effetto della liquidità fornita da parte della controllante EMEA e remunerate a condizioni molto competitive (in linea con il rating del Gruppo NTT DATA / NTT).

Continuità aziendale

Sulla base dei risultati e del Piano industriale, non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità della società di operare in condizioni di continuità aziendale.

Partecipazioni in società controllate, collegate e azioni proprie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile diamo atto che la Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, quote o azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria od interposta persona.

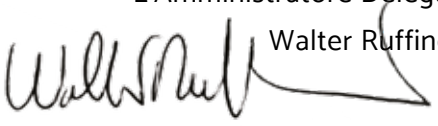
Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società, alcuni indicatori alternativi di performance.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati nella Relazione sulla gestione per i commenti dei risultati, segnaliamo:

- Risorse NTT DATA Italia: comprende il Patrimonio netto della Società ed i debiti finanziari verso le controllanti NTT DATA EMEA e NTT DATA Corporation.
- Posizione Finanziaria Netta: è determinata dalla somma algebrica dei debiti di natura finanziaria correnti e non correnti, delle disponibilità di cassa e dei crediti di natura finanziaria correnti.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni



連結財務諸表

Bilancio consolidato

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni finanziarie consolidate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 marzo 2018 e 31 marzo 2019 predisposte in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Immobili, impianti e macchinari	**4.1.1**	4.881	6.589
Avviamento	**4.1.2**	106.185	106.185
Altre attività immateriali	**4.1.3**	7.609	5.635
Partecipazioni	**4.1.4**	18	18
Altre attività non correnti	**4.1.5**	413	1.267
Altre attività finanziarie	**4.1.6**	192	236
Imposte anticipate	**4.1.7**	5.252	5.388
Attività non correnti		**124.551**	**125.318**
Lavori in corso	**4.2.1**	12.375	21.818
Crediti commerciali	**4.2.2**	131.573	169.248
Crediti verso erario	**4.2.3**	3.891	4.911
Altri crediti ed attività	**4.2.4**	11.019	12.969
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**4.2.5**	27.454	27.077
Attività correnti		**186.312**	**236.023**
TOTALE ATTIVO		**310.863**	**361.341**
Capitale sociale	**4.3.1**	33.107	33.107
Riserva legale	**4.3.2**	2.039	2.039
Altre riserve	**4.3.2**	(6.654)	(3.463)
Risultato dell'esercizio		3.949	5.434
Patrimonio netto		**32.441**	**37.117**
Benefici ai dipendenti	**4.4.1**	19.390	19.651
Fondi per rischi ed oneri	**4.4.2**	818	672
Imposte differite passive	**4.1.7**	7	6
Passività finanziarie a medio lungo termine	**4.4.3**	117.500	117.500
Passività non correnti		**137.716**	**137.829**
Debiti commerciali	**4.5.1**	65.988	94.715
Debiti tributari e previdenziali	**4.5.2**	14.176	15.968
Altri debiti e passività correnti	**4.5.3**	60.543	75.711
Passività correnti		**140.707**	**186.395**
Totale passivo		**278.422**	**324.224**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**310.863**	**361.341**

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico complessivo

(€ migliaia)	Nota	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**4.6.1**	325.737	367.231
Altri proventi	**4.6.2**	420	23
Variazione lavori in corso	**4.6.3**	(6.933)	9.444
Totale Ricavi		**319.223**	**376.697**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**4.6.4**	760	960
Costi per materiali e servizi	**4.6.5**	(138.813)	(174.316)
Costo per il personale ed amministratori	**4.6.6**	(168.966)	(188.932)
Ammortamenti e rettifiche di valore	**4.6.7**	(6.320)	(5.711)
Altri costi operativi	**4.6.8**	(806)	(1.182)
Risultato operativo		**5.078**	**7.516**
Oneri finanziari netti	**4.6.9**	(1.380)	(1.337)
Risultato prima delle imposte		**3.698**	**6.180**
Imposte sul reddito	**4.6.10**	251	(746)
Risultato netto		**3.949**	**5.434**
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che possono essere riclassificate succ. nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere		(750)	(266)
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		125	(648)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(30)	155
Totale altre componenti del conto economico complessivo		**(655)**	**(758)**
Risultato complessivo totale		**3.294**	**4.676**

Rendiconto Finanziario

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Utile d'esercizio prima delle imposte	3.698	6.180
Ammortamenti e rettifiche di valore	6.320	5.711
Costi per TFR	186	196
Lavori interni	(760)	(960)
Fondi rischi	200	633
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(9.209)	(37.674)
(Incremento)/Decremento altri crediti	(509)	563
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	5.230	25.975
Incremento/(Decremento) altri debiti	(1.771)	5.105
Imposte pagate nell'esercizio	-	(182)
TFR liquidato	(581)	(582)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	**2.805**	**4.964**
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(2.906)	(4.209)
Acquisto di altre attività immateriali	(725)	(279)
(Incremento)/Decremento altri attività non correnti	(413)	(853)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	**(4.045)**	**(5.341)**
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (C)	-	-
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	**(1.240)**	**(377)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	28.694	27.454
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	27.454	27.077
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	**(1.240)**	**(377)**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(€ migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva valutazione per piani a ben. def.	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2017	**33.107**	**2.039**	**(769)**	**(546)**	**(242)**	**(4.442)**	**29.147**
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.949	3.949
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	(750)	95	-	-	(655)
Al 31 marzo 2018	**33.107**	**2.039**	**(1.519)**	**(450)**	**(242)**	**(494)**	**32.441**
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	5.434	5.434
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	(266)	(492)	-	-	(758)
Al 31 marzo 2019	**33.107**	**2.039**	**(1.785)**	**(943)**	**(242)**	**4.940**	**37.117**

NOTE ESPLICATIVE

1 Introduzione

Il Gruppo NTT DATA Italia opera nel settore della consulenza in Italia e all'estero principalmente attraverso l'attività di "IT Consulting & Solution", sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese e consulenza su temi tecnologici ed architetturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera prevalentemente, ed è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative al bilancio. Tutti i valori riportati nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro. Il presente bilancio è stato approvato ed autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2019.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

La Capogruppo, NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") è una società per azioni avente sede legale in Milano in Viale Cassala 14/A, ed è partecipata, alla data del 31 marzo 2019, al 100% da NTT DATA EMEA Ltd, società costituita in data 16 marzo 2012 facente parte del Gruppo nipponico NTT.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della NTT DATA EMEA, per il periodo 1 aprile 2017 – 31 marzo 2018, sono i seguenti:

Conto Economico - NTT DATA EMEA Ltd

(€)	31 marzo 2017	31 marzo 2018
Altri proventi	11.546.610	13.423.473
Spese amministrative	(14.555.137)	(16.356.179)
Risultato operativo	**(3.008.527)**	**(2.932.706)**
Oneri finanziari, netti	353.941	607.895
Dividendi	3.043.685	3.596.798
Svalutazione partecipazioni	(16.010.000)	(3.735.618)
Earn out su investimenti	(3.395.105)	-
Oneri di ristrutturazione	(2.483.000)	(605.000)
Risultato prima delle imposte	**(21.499.006)**	**(3.068.631)**
Imposte sul reddito	(404.833)	478.353
Risultato netto	**(21.903.839)**	**(2.590.278)**

Stato patrimoniale - NTT DATA EMEA Ltd

(€)	31 marzo 2017	31 marzo 2018
Attività immateriali	663.469	2.050.602
Partecipazioni	488.799.508	483.390.177
Attività non correnti	**489.462.977**	**485.440.779**
Altri crediti ed attività	18.185.953	22.543.362
Ratei attivi	406.584	328.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.526.614	584.074
Imposte anticipate	495.990	41.424
Attività correnti	**21.615.141**	**23.497.077**
TOTALE ATTIVO	**511.078.118**	**508.937.856**
Capitale sociale	18	19
Riserva sovrapprezzo azioni	409.121.962	409.995.460
Altre riserve incluso Utile d'esercizio	(120.523.564)	(123.113.842)
Patrimonio netto	**288.598.416**	**286.881.637**
Passività finanziarie a medio lungo termine	182.037.484	161.634.530
Passività non correnti	**182.037.484**	**161.634.530**
Debiti commerciali	3.504.879	4.048.315
Debiti tributari e previdenziali	350.876	2.951.851
Passività finanziarie correnti	15.327.425	12.096.787
Altri debiti e passività correnti	21.259.038	41.324.736
Passività correnti	**40.442.218**	**60.421.689**
Totale passivo	**222.479.702**	**222.056.219**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**511.078.118**	**508.937.856**

1.1 Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nella sezione dedicata nelle presenti note esplicative e nella Relazione degli Amministratori cui si fa rinvio.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2019 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare: la **Situazione Patrimoniale-Finanziaria** è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come corrente quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto Economico Complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare lo specifico business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti;

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;

Il **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto** include, oltre al risultato del Conto

Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

1.2 Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività del Gruppo non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità.

2 Principi contabili adottati

2.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della NTT DATA Italia S.p.A. e delle sue controllate al 31 marzo 2019.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Si segnala che lo standard "IFRS 10 – Bilancio consolidato", emesso a maggio 2011 e da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014, ha sostituito, limitatamente alla parte relativa al bilancio consolidato, lo "IAS 27 – Bilancio consolidato e separato", e ha introdotto un nuovo modello di valutazione dell'esistenza del controllo, lasciando invariate le tecniche di consolidamento previste dal vigente IAS 27. Mentre nei vigenti principi contabili si dava prevalenza, laddove il controllo non derivi dalla detenzione della maggioranza dei diritti di voto reali o potenziali, all'analisi dei rischi/benefici derivanti dalla propria interessenza nella partecipata, il nuovo principio focalizza il giudizio su tre elementi da considerare in ogni valutazione: il potere; l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo; il legame tra il potere e i rendimenti, ossia la capacità di influenzare i rendimenti della partecipata esercitando su quest'ultima il proprio potere decisionale.

Nello specifico, lo standard relativamente alla definizione di "controllo" recita: "Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Pertanto, un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha

contemporaneamente:

a) il potere sull'entità oggetto di investimento (vedere paragrafi 10–14);

b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento (vedere paragrafi 15 e 16); e

c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti (vedere paragrafi 17 e 18)".

Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo ed i dividendi sono completamente eliminati. Le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

L'elenco delle imprese controllate al 31 marzo 2019 incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, è riportato nel presente prospetto:

Area di consolidamento

Denominazione sociale	Divisa	Capitale Sociale	Numero azioni	Valore nominale azioni / quote	Numero azioni possedute direttamente	Numero azioni possedute indirettamente	% Quote possedute
NTT DATA Italia S.p.A.	EUR	33.107.160	13.242.864	2,50	13.242.864	-	100%
NTT DATA Danismalik Ltd	TRY	8.506.050	340.242	25,00	340.140	-	99,97%
Ifi Solution Co., Ltd	VND	3.052.500.000	305.249	10.000,03	304.948	-	99,90%

2.2 Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato e da tutte le entità del Gruppo.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono contabilizzati nel Conto economico complessivo e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, viene ricalcolato il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto e viene rilevato nel Conto Economico Complessivo l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio, secondo quanto disposto dallo IAS 39, del Conto Economico Complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene, dalla data di acquisizione, allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede produrrà benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette

parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa viene incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato all'attività dismessa viene determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi e oneri.

Attività non correnti detenute per la vendita ed attività operative cessate

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni, la Direzione si è impegnata alla vendita ed il completamento è previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo corrente e del periodo di confronto, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative in esercizio, sotto la linea dell'utile dopo le imposte. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti

separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non sono ammortizzati.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci.

(i) Operazioni e saldi

Un'operazione in valuta estera viene registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.
Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze sono rilevate a conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel prospetto delle altre componenti di economico complessivo fino al momento della cessione dell'investimento netto, quando sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Le imposte ed i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari, sono anch'essi rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(ii) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività delle società del Gruppo sono convertite nella valuta di presentazione di NTT DATA Italia S.p.A. (l'euro) al tasso di cambio in essere a tale data, ed il loro conto economico è convertito usando il cambio prevalente alla data delle operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a patrimonio netto. Alla dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

Qualsiasi avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera successiva al 1° gennaio 2005 e qualsiasi rettifica al fair value (valore equo) dei valori contabili di attività o passività derivante dall'acquisizione di quella gestione estera sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera. Quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione

estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura d'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati nell'esercizio ed in quello di confronto sono riportati di seguito:

Tassi di cambio 2019 e 2018

		Cambio puntuale		Cambio medio	
		31 marzo 2018	31 marzo 2019	2018	2019
TRY	Lira turca	4,8976	6,3446	4,3094	6,0586
VND	Dong vietnamita	28.112,0000	26.064,0000	26.611,4253	26.786,7569

Fonte: Banca d'Italia

2.3 Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in

funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo NTT DATA Italia, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Impianti, macchinari ed attrezzature	4 - 8 anni;
Mobili, macchine ufficio ed automezzi	4 - 8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.
Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie".

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al conto economico.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La recuperabilità delle attività immateriali in corso viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("Cash Generating Unit") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit, l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per

l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriale;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, provenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo NTT DATA Italia, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in

oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti**: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.
- **Investimenti disponibili per la vendita**: sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;
- **partecipazioni in società collegate**: i risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita. Le

partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo NTT DATA Italia ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo NTT DATA Italia abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione ed il Gruppo NTT DATA Italia ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

(iii) Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento. Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti".

Eventuali perdite su lavori in corso sono iscritte a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa.

Ai fini della determinazione della liquidità netta per la predisposizione del rendiconto finanziario, i conti correnti passivi, inclusi nella voce "Passività finanziarie a breve termine", sono rilevati a riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva legale

Include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero é incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Riserva da conversione

Include gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro.

(iv) Altre riserve incluso Utile/Perdita dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato

un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti. L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 'Ricavi' e dello IAS 11 'Lavori su ordinazione' e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente. In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 – Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step 3 – Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 – Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 – Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni,

sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.

Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati.

I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio. I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le

aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair

value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

2.4 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

2.5 Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018:

- IFRS 15, Ricavi provenienti da contratti con clienti;
- IFRS 9, Strumenti finanziari;
- Modifiche all'IFRS 4, applicazione congiunta dell'IFRS 9 strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 28, miglioramenti agli IFRS ciclo 2014 - 2016;
- Modifiche all'IFRS 2, classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni;
- Modifiche allo IAS 40, cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari;
- Interpretazione IFRIC 22, operazioni in valuta estera e anticipi.

Si segnala che la società ha provveduto all'adozione anticipata a partire dall'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 del principio contabile IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.3.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'adozione del principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari non ha generato impatti contabili.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018:

- IFRS 16 Leasing, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Modifiche all'IFRS 9, elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Interpretazione IFRIC 23, incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019.

Sono in corso di valuzione e affinamento gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che sostituirà lo IAS 17 Leasing. Attualmente si stimano a livello consolidato maggiori Attività non correnti relative a "Diritti d'uso" per circa € 31,7 milioni e conseguente iscrizione di un Debito per Leasing di pari importo. Il Gruppo intende adottare il principio contabile avvalendosi del metodo di applicazione retrospettica modificata (modified retrospective approach), opzione 2.

2.6 Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.
In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.
La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni.

Il Gruppo NTT DATA Italia è entrato a far parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

Il Gruppo NTT DATA Italia è dotato inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite.

La clientela è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni. Le società del Gruppo accantonano al fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che le società del Gruppo abbiano difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarters di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il Gruppo sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.
Salvo eccezioni le Società del Gruppo operano nel proprio mercato di pertinenza utilizzando la valuta locale.

Eventuali operazioni in valuta diversa, rispetto a quella locale, sono monitorate centralmente a livello di Gruppo. Per quanto riguarda i finanziamenti infragruppo (remunerati a tasso di mercato) vengono erogati dalle Controllanti in Euro e non sono pertanto soggetti al rischio di cambio.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto considerando il rimborso da parte delle società NTT DATA Italia dei finanziamenti a breve ed a medio lungo termine verso istituti di credito che sono stati sostituiti con finanziamenti intercompany a tasso fisso ricevuti dalla controllante NTT DATA EMEA Ltd e dalla Capogruppo NTT DATA Corporation.

Il Gruppo non ha, per il momento, stipulato alcun contratto derivato sui tassi di interesse, assumendosi pertanto il rischio di incremento dei tassi di interesse.

3 Informativa per settore

L'informativa per settore operativo non è fornita in quanto non significativa, operando il Gruppo NTT DATA esclusivamente nel settore di attività "IT Consulting & Solutions".
Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per area geografica oltre ai crediti commerciali e ai debiti commerciali, essendo tali informazioni richieste dal codice civile:

(€ migliaia)	Italia	Europa (esclusa Italia)	Resto del Mondo	Totale
31 marzo 2019				
Ricavi	354.022	12.926	9.749	**376.697**
Crediti commerciali	157.246	6.634	5.367	**169.248**
Attivo	345.718	6.637	8.986	**361.341**
Debiti Commerciali	84.239	8.263	2.213	**94.715**
31 marzo 2018				
Ricavi	299.550	10.870	8.803	**319.223**
Crediti commerciali	119.541	8.338	3.694	**131.573**
Attivo	298.005	8.338	4.520	**310.863**
Debiti Commerciali	61.876	2.996	1.116	**65.988**

4 Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato complessivo

4.1 Attività non correnti

4.1.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce "Immobili, impianti e macchinari" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		9.302	20.544	29.847
Fondo ammortamento		(8.791)	(16.173)	(24.965)
Al 31 marzo 2018		**511**	**4.370**	**4.882**
Costo storico	Incrementi	156	4.052	4.209
	Dismissioni	-	-	-
	Differenze cambio	(0)	27	26
Fondo ammortamento	Incrementi	(212)	(2.288)	(2.500)
	Dismissioni	-	-	-
	Differenze cambio	-	(27)	(27)
Costo storico		9.458	24.623	34.082
Fondo ammortamento		(9.003)	(18.489)	(27.492)
Al 31 marzo 2019		**455**	**6.134**	**6.589**

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" € 156 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di mezzi informatici per l'ampliamento ed il rinnovo del parco macchine e per il potenziamento dell'infrastruttura della Capogruppo.

Gli incrementi della voce "Altri beni" pari a € 4.052 migliaia si riferiscono principalmente per € 2.794 migliaia all'acquisto di beni strumentali, in particolare di mezzi Edp, necessari per l'attività principale del Gruppo, e per € 1.259 migliaia all'acquisto di mobili e arredi a seguito dell'ammodernamento e ampliamento delle sedi di Milano e Napoli della Capogruppo.

4.1.2 Avviamento

La voce "Avviamento" è cosi composta:

(€ migliaia)	VP-Tec/VP-Web/SWF	Etnoteam S.p.A.	Agorà	Net Value S.r.l.	Totale
Al 1° aprile 2017	**40.540**	**65.139**	**197**	**309**	**106.185**
Incrementi	-	-	-	-	**-**
Decrementi	-	-	-	-	**-**
Al 31 marzo 2018	**40.540**	**65.139**	**197**	**309**	**106.185**
Incrementi	-	-	-	-	**-**
Decrementi	-	-	-	-	**-**
Al 31 marzo 2019	**40.540**	**65.139**	**197**	**309**	**106.185**

Al 31 marzo 2019 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test.

Con riferimento al 31 marzo 2019, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito**: sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 2,3% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione. Sono inoltre previsti flussi di ricavo derivanti dalla commercializzazione di prodotti già sviluppati

internamente che dovrebbero contribuire a migliorare i margini attesi. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nel 2019 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.

- **Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value"**: il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2023, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari al 2% in linea con le principali aziende comparable e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- **Investimenti**: è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- **WACC**: il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia ed è pari all'8,5%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 9,8% mentre il livello di g rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari allo 0,2%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa sui moltiplicatori di ricavi che utilizza specifici moltiplicatori impiegati per la valutazione di società operanti nel comparto Information Technology italiano. L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo più sopra descritto.

4.1.3 Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" presenta la seguente composizione e variazione:

(€ migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2018	**6.645**	**16**	**947**	**7.609**
Lavori interni	960	-	-	960
Acquisizioni	193	-	85	278
Ammortamenti	(3.199)	(12)	-	(3.211)
Differenze cambio	(2)	-	-	(2)
Al 31 marzo 2019	**4.596**	**5**	**1.032**	**5.635**

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per lavori interni pari ad € 960 migliaia si riferisce alle attività di sviluppo relative principalmente al progetto "encoding" per € 302 migliaia, al progetto "docspa" per € 139 migliaia, al progetto "Block Trace Evolution" per € 81 migliaia, al progetto "IOT Multiprotocol Gateaway" per € 50 migliaia, al progetto "AI Ethical Hacking" per € 61 migliaia, al progetto "AI Sales Assistant" per € 64 migliaia, al progetto "SWM" per € 180 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Spese per ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce 'Diritti di brevetto' per acquisizioni si riferisce principalmente all'acquisto di prodotti software utilizzati per lo svolgimento dell'ordinaria attività del Gruppo.

4.1.4 Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" pari a € 18 migliaia si riferisce alle partecipazioni in consorzi operativi nei settori di attività del Gruppo. Non sono intervenute modifiche rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 marzo 2018.

4.1.5 Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre attività non correnti" al 31 marzo 2019 è pari a € 1.267 migliaia (al 31 marzo 2018 € 413 migliaia) e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Capogruppo nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.3.K - Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

4.1.6 Altre attività finanziarie

Il saldo della voce "Altre attività finanziarie" al 31 marzo 2019 è pari a € 236 migliaia (al 31 marzo 2018 € 192 migliaia) e si riferisce principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e di NTT DATA Danismanlik.

4.1.7 Imposte differite

Le imposte anticipate ammontano a € 5.388 migliaia e sono ascrivibili alla Controllante NTT DATA Italia. Le imposte differite passive, complessivamente pari a € 6 migliaia, sono attribuibili per € 5 migliaia a NTT DATA Danismanlik e per € 1 migliaia a IFI Solution.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono così dettagliabili:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Imposte anticipate		
Fondi	3.075	3.661
Costi deducibili per cassa	90	61
Svalutazioni	461	520
Ammortamenti (Nuova normativa fiscale)	613	660
Perdite fiscali	735	3
Adeguamenti attualizzazione TFR	676	831
Imposte anticipate	**5.650**	**5.735**
Imposte differite passive		
Adeguamenti attualizzazione TFR	(398)	(348)
Imposte anticipate nette	**5.252**	**5.388**
Altre imposte differite passive		
Componenti positivi stanziati non imponibili nell'esercizio	(7)	(6)
Imposte differite passive	**(7)**	**(6)**

Gli Amministratori della Capogruppo valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della società documentate nel piano industriale.

4.2 Attività correnti

4.2.1 Lavori in corso

La voce "Lavori in corso" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.375	21.818
Totale	**12.375**	**21.818**

L'incremento rispetto al 31 marzo 2018 è dovuto principalmente al maggior numero di progetti partiti nel primo trimestre del 2019 e in corso di esecuzione al 31 marzo 2019 correlati all'aumento dei ricavi dell'esercizio rispetto all'anno precedente.

4.2.2 Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti verso clienti	131.850	164.585
Crediti verso società controllanti	3.607	5.778
Crediti verso società consociate	1.747	2.297
Fondo svalutazione crediti	(5631)	(3412)
Totale	**131.573**	**169.248**

L'incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2019 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, l'aumento dei ricavi è, infatti, pari a € 41.494 migliaia.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Saldo iniziale	**4.957**	**5.631**
Accantonamenti	675	492
Utilizzi	-	(2.711)
Saldo finale	**5.631**	**3.412**

L'accantonamento di € 492 migliaia è stato fatto dalla Capogruppo a copertura del rischio di inesigibilità di alcuni crediti verso clienti.

L'utilizzo dell'esercizio, pari a € 2.711 migliaia, è relativo principalmente alla chiusura di vecchi crediti prescritti o soggetti a procedure concorsuali ormai definitivamente chiuse.

Qui di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali.

(€ migliaia)		Scaduti e non svalutati				
	A scadere	0-30 giorrni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	**Totale**
31 marzo 2019	148.450	16.631	3.842	324	-	**169.248**
31 marzo 2018	116.524	9.477	5.052	44	477	**131.573**

Per quanto concerne la ripartizione geografica dei crediti si rinvia al commento relativo all'informativa per settore operativo (paragrafo 3).

4.2.3 Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Acconti IRES-IRAP	-	30
IVA a credito	719	1.704
Altri	3.172	3.177
Totale	**3.891**	**4.911**

L'incremento dell'esercizio, pari a € 1.020 migliaia, è ascrivibile principalmente al maggior credito IVA generatosi nella Capogruppo a seguito dell'applicazione della normativa relativa "Split Payment" che ha previsto, per determinate categorie di soggetti inclusi negli elenchi pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (tra i quali figurano alcuni tra i principali clienti di NTT DATA Italia), l'obbligo di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori.

La voce "Altri" si riferisce principalmente dalle ritenute applicate al momento del pagamento a fatture emesse a clienti residenti in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia da parte della Capogruppo. Tali ritenute saranno recuperate nei futuri esercizi.

4.2.4 Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti verso il personale	689	625
Crediti verso Enti previdenziali	49	53
Ratei e risconti attivi	8.866	11.619
Acconti	63	293
Altri crediti diversi	4.351	3.519
Fondo rischi su crediti	(3.000)	(3.141)
Totale	**11.019**	**12.969**

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla maggiore fatturazione da parte dei fornitori della Capogruppo dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per cui è stato pertanto sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio 2019.

Si segnala che la voce "Altri crediti diversi" si è ridotta in quanto il credito, pari a € 1.202 migliaia al 31 marzo 2018, vantato verso Ministero dell'università e della ricerca (MIUR) per il progetto finanziato "Cyber Secuirty", è stato incassato nel mese di marzo 2019 per € 894 migliaia. La voce include inoltre per € 3.000 migliaia un credito verso la ex controllante di

NTT DATA Italia S.p.A., Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.l.) prudenzialmente svalutato tramite l'iscrizione, nell'esercizio 2012, di un Fondo rischi di pari importo.

4.2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	27.451	27.076
Cassa	3	2
Totale	**27.454**	**27.077**

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

4.3 Patrimonio netto

4.3.1 Capitale sociale

Al 31 marzo 2019 il capitale sociale ammonta a € 33.107 migliaia.

4.3.2 Altre reserve incluso il risultato dell'esercizio

La voce Altre riserve incluso il risultato dell'esercizio risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Riserva legale	2.039	2.039
Altre riserve	(6.654)	(3.463)
Risultato dell'esercizio	3.949	5.434
Totale	**(666)**	**4.010**

La movimentazione della voce "Altre riserve", pari a € 3.191 migliaia, è così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo del risultato positivo dell'esercizio 2018 (€ 3.949 migliaia);
- decremento della riserva IAS di € 492 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale;
- decremento della riserva di conversione rispetto al precedente esercizio per € 266 migliaia.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

4.4 Passività non correnti

4.4.1 Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che si riferisce esclusivamente alla Capogruppo NTT DATA Italia S.p.A.:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Trattamento di Fine Rapporto	19.390	19.651
Totale	**19.390**	**19.651**

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ipotesi economiche		
Incremento del costo della vita	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione	1,03%	0,60%
Incremento retributivo	2,62%	2,63%
Tasso annuo incremento TFR	2,62%	2,63%
Ipotesi demografiche		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per	
Probabilità di anticipazione	3%	3%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Saldo iniziale	**19.909**	**19.390**
Interest cost	186	196
Actuarial (gain)/loss	(125)	648
Utilizzi	(581)	(582)
Saldo finale	**19.390**	**19.651**

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata svolta con il supporto di un esperto attuario esterno indipendente.

4.4.2 Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	Contenziosi e vertenze	Altri fondi	Totale
Al 1° aprile 2017	**911**	**-**	**911**
Incrementi	-	-	-
Utilizzi	(93)	-	(93)
Al 31 marzo 2018	**818**	**-**	**818**
Incrementi	-	-	-
Utilizzi	(146)	-	(146)
Al 31 marzo 2019	**672**	**-**	**672**

I fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine si riferiscono principalmente a contenziosi verso dipendenti e fornitori; gli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio 2019 sono dovuti a pagamenti principalmente in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l'esercizio e prettamente riferibili alla Capogruppo.

4.4.3 Passività finanziarie a medio lungo termine e correnti

La voce "Passività finanziarie a medio lungo termine e correnti" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	Al 31 marzo 2018			Al 31 marzo 2019		
	Breve	Medio-lungo	Totale	Breve	Medio-lungo	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	117.500	117.500	-	117.500	117.500
Finanziamenti verso altri enti	-	-	**-**	-	-	-
Indebitamento Finanziario	-	**117.500**	**117.500**	-	**117.500**	**117.500**

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrate movimentazioni delle passività finanziarie sia a breve sia a medio-lungo periodo.

La Capogruppo NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di "notional cash pooling", attivato a partire dall'esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, un primario Gruppo Bancario.

Tale progetto di tesoreria ("notional cash pooling") prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da altre Banche in Italia. Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari ("notional").

4.5 Passività correnti

4.5.1 Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso fornitori	63.749	90.228
Debiti verso società controllanti	1.291	3.469
Debiti verso società consociate	947	1.018
Totale	**65.988**	**94.715**

Qui di seguito si fornisce l'analisi dei debiti commerciali:

(€ migliaia)		Scaduti				
	A scadere	0-30 giorrni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	**Totale**
31 marzo 2019	83.844	9.383	722	60	706	**94.715**
31 marzo 2018	55.899	8.205	627	132	1.124	**65.988**

I debiti scaduti oltre 90 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione.

L'incremento dei debiti è principalmente dovuto ad un maggiore utilizzo di consulenti esterni ai quali la società ricorre per rispondere alle richieste del mercato di specifiche competenze.

4.5.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce "Debiti tributari e previdenziali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso enti previdenziali	10.197	12.313
Erario conto ritenute IRPEF	2.778	2.973
Debito per IRES e altre imposte dirette	59	497
Debiti per IVA	866	12
Altri	277	173
Totale	**14.176**	**15.968**

L'incremento della voce "Debiti verso enti previdenziali" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai contributi sui bonus da corrispondere ai dipendenti della Capogruppo.

Il decremento della voce "Debiti per IVA" è ascrivibile principalmente alla procedura di "Split Payment" cui è stata interessata la Capogruppo.

4.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso il personale e collaboratori	22.504	27.477
Anticipi da clienti	37.038	46.974
Ratei e risconti passivi	131	131
Altre passività	870	1.130
Totale	**60.543**	**75.711**

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento della Capogruppo dei costi legati ai bonus da corrispondere ai dipendenti nonché ai costi legati a ferie e permessi maturati e non ancora goduti dal personale alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Anticipi da clienti" si riferisce alla fatturazione della Capogruppo verso clienti per attività che verranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio 2020.

4.6 Conto Economico

4.6.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 31 marzo 2019 è pari a € 367.231 migliaia. Per i commenti relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si rimanda ai commenti esposti nella Relazione sulla gestione.

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Prestazioni professionali	299.035	326.263
Prodotti e Licenze d'uso Software	14.366	26.073
Manutenzioni	12.336	14.895
Totale	**325.737**	**367.231**

4.6.2 Altri proventi

La voce "Altri proventi" ammonta ad € 23 migliaia e si riferiscono principalmente a proventi di competenza di NTT DATA Danismanlik.

4.6.3 Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Variazione lavori in corso	(6.933)	9.444
Totale	**(6.933)**	**9.444**

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.2.1.

4.6.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	760	960
Totale	**760**	**960**

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 4.1.3.

4.6.5 Costi per materiali e servizi

La voce "Costi per materiali e servizi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	102.442	120.873
Viaggi e trasferte	6.013	6.872
Acquisti di materiali	9.968	22.226
Spese per godimento beni di terzi	6.259	6.752
Manutenzioni	1.384	2.202
Spese postelegrafoniche	2.604	2.896
Altre prestazioni e servizi vari	10.143	12.494
Totale	**138.813**	**174.316**

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. L'incremento di € 18.431 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ai maggiori ricavi per prestazioni verso terzi della Capogruppo che conferma la tendenza ad aumentare la flessibilità dei costi per supportare la crescita dei ricavi.

La voce "Acquisti di materiali" si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti della Capogruppo.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- assicurazioni € 2.089 migliaia (€ 2.194 migliaia al 31 marzo 2018);
- management fees € 3.587 migliaia (€ 2.909 migliaia al 31 marzo 2018);
- spese per formazione del personale € 1.124 migliaia (€ 1.071 migliaia al 31 marzo 2018);
- servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) € 3.835 migliaia (€ 2.514 migliaia al 31 marzo 2018);
- costi IT € 1.859 migliaia, di cui € 1.728 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo (€ 1.454 migliaia al 31 marzo 2018, di cui € 1.152 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo).

4.6.6 Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale e per amministratori" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Salari e stipendi	119.649	133.405
Oneri sociali	33.454	37.914
Trattamento fine rapporto	8.313	8.873
Altri costi del personale	5.204	6.175
Noleggi auto	2.345	2.565
Totale	**168.966**	**188.932**

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico del Gruppo:

(N. di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2018	31 marzo 2019	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Dirigenti	171	187	174	184
Quadri	515	552	500	529
Impiegati	2.236	2.335	2.233	2.262
Operai e Apprendisti	177	348	134	267
Totale	**3.099**	**3.422**	**3.040**	**3.242**

4.6.7 Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ammortamenti beni immateriali	4.099	3211
Ammortamenti beni materiali	2.222	2.500
Totale	**6.320**	**5.711**

4.6.8 Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Imposte diverse da quelle sul reddito	22	39
Oneri diversi di gestione	582	510
Svalutazione crediti	202	633
Totale	**806**	**1.182**

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Svalutazione crediti" si riferisce all'accantonamento al fondo per il rischio di inesigibilità di alcuni crediti vantati nei confronti di clienti della Capogruppo.

4.6.9 Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto.

(€ migliaia)	31 marzo 2018			31 marzo 2019		
	Oneri	Proventi	Oneri/ (Proventi) netti	Oneri	Proventi	Oneri/ (Proventi) netti
Differenze cambio	559	(272)	287	384	(251)	133
Altri oneri e proventi finanziari	174	-	174	267	-	267
Interessi passivi e attivi	1.330	(410)	920	1.312	(375)	937
Totale	**2.062**	**(682)**	**1.380**	**1.963**	**(626)**	**1.337**

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

4.6.10 Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 ammontano a € 746 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 818 migliaia e al decremento di imposte anticipate per € 19 migliaia e alla rettifica positiva di imposte di precedenti esercizi per € 91 migliaia.

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	6.180		
Onere fiscale teorico		(1.461)	24,0%
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(730)	(11,8%)
Differenze temporanee		1.577	25,5%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		(132)	(2,1%)
Onere fiscale effettivo		**(746)**	**(12,1%)**

Alla data del 31 marzo 2018 le imposte dell'esercizio ammontavano a complessivi € +251 migliaia e si riferivano alle imposte correnti per € -459 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € -365 migliaia e per € 1.075 migliaia al beneficio conseguente all'istanza di rimborso IRES presentata per annualità pregresse della Capogruppo.

5 Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2019 il Gruppo NTT DATA Italia ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA e le altre parti correlate dettagliabili come segue:

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti Commerciali			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	1.440	2.659
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	2.167	3.118
NTT DATA Deutschland	Consociata	414	314
NTT DATA UK Limited	Consociata	22	372
NTT DATA Consulting & IT Solutiom	Consociata	81	237
NTT DATA Osterreich	Consociata	273	154
NTT DATA Danmark	Consociata	48	48
NTT DATA MSE	Consociata	202	122
Itelligence Inc	Consociata	8	4
NTT DATA FA	Consociata	1	1
Everis S.p.A.	Consociata	84	78
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	87	85
Itelligence AG	Consociata	-	29
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	110
NTT DATA Global Technology Services Japan Co., Ltd.	Consociata	65	-
NTT DATA Inc.	Consociata	68	642
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	357	4
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	37	98
Lavori in corso			
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	-	1
Everis BPO Brasil Serviços Complementares a Empresas	Consociata	8	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	30	1
NTT DATA Inc.	Consociata	200	49
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	2	-
Altri crediti a breve			
Dimension DATA Italia S.p.A.	Consociata	-	119

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti Commerciali			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	126	84
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.166	3.385
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	-	3
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	425	175
NTT DATA Deutschland	Consociata	22	15
INTELLIGENCE AG	Consociata	4	2
Everis S.p.A.	Consociata	192	213
NTT EU	Consociata	14	-
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	13
NTT Security France SAS	Consociata	3	-
Dimension DATA Italia S.p.A.	Consociata	-	454
NTT DATA UK Limited	Consociata	20	-
Everis Aerospacial y Defensa SLU	Consociata	135	-
NTT DATA Romania	Consociata	13	13
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	119	8
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	1	124
Altri debiti a breve			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	469	679
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	-	535
Everis S.p.A.	Consociata	2	-
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	-	125
NTT DATA Global Technology Services Japan Co., Ltd.	Consociata	3	-
NTT DATA Osterreich	Consociata	20	204
NTT DATA Consulting & IT Solutiom	Consociata	5	85
Itelligence AB	Consociata	13	13
Debiti finanziari			
NTT DATA Emea	Controllante	117.500	117.500

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ricavi e proventi			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	3.528	3.864
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	1.030	766
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	678	900
NTT DATA UK Limited	Consociata	56	524
NTT DATA Osterreich	Consociata	601	812
NTT DATA Consulting & IT solutions	Consociata	133	208
Itelligence AG	Consociata	-	122
NTT DATA MSE	Consociata	932	757
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	110
ITELLIGENCE Inc.	Consociata	8	4
Everis S.p.A.	Consociata	326	193
NTT DATA Danmark	Consociata	8	-
NTT DATA Global Technology Services Japan Co.,	Consociata	62	3
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	490	492
Everis BPO Brasil Serviços Complementares a	Consociata	8	16
Itelligence AB	Consociata	9	-
NTT DATA Inc.	Consociata	499	876
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	373	-
Costi operativi e oneri			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	13	(316)
NTT DATA EMEA Ltd	Controllante	933	2.584
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	(7)	(21)
NTT DATA Global Technology Services Private	Consociata	20	1
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	-	5
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	-	(6)
NTT DATA Global Delivery Services Limited	Consociata	566	223
NTT DATA Consulting & IT solutions	Consociata	(13)	(4)
Intelligence AG	Consociata	3	2
Everis S.p.A.	Consociata	158	419
NTT EU	Consociata	32	33
NTT Electronic Corporation	Consociata	24	-
Dimension DATA China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	77
Dimension DATA Italia S.p.A.	Consociata	-	318
NTT DATA Osterreich	Consociata	95	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	49	-
Itelligence France S.a.S.	Consociata	0	-
NTT DATA Inc.	Consociata	(4)	(2)
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	105	212
Everis Aerospacial y Defensa SLU	Consociata	135	-
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	5	304
NTT Security France	Consociata	1	-
NTT DATA Romania	Consociata	134	64

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse del Gruppo NTT DATA Italia e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale sia a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Capogruppo non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio.

I compensi maturati Gruppo NTT DATA Italia nei confronti della società di revisione sono pari ad € 157 migliaia.

6 Impegni

Al 31 marzo 2019 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

La voce "impegni" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Garanzie prestate a favore di terzi	28.750	33.546
Totale	**28.750**	**33.546**

Le garanzie prestate a favore di terzi si riferiscono alla Capogruppo e sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della società NTT DATA Italia a gare d'appalto per lavori pubblici.

7 Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- In data 28 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di NTT DATA Italia S.p.A. prende favorevolmente atto della decisione del Board di NTT DATA EMEA Ltd di aumentare il Patrimonio Netto della società, destinando € 50 milioni a riserve.
- Inoltre viene rinnovato per un periodo di 3 anni il prestito da parte di NTT DATA EMEA Ltd verso NTT DATA Italia per un importo di € 97,5 milioni, a tassi di mercato. Il prestito precedentemente in essere era pari a € 117,5 milioni e in scadenza al 28 giugno.
- In data 4 giugno 2019, NTT DATA Italia ha acquisito il 10% del capitale sociale di Tolemaica srl, startup innovativa per la certificazione legale di dati e fotografie fondata a Napoli nel 2015. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento di capitale e una partnership strategica sia in ambito tecnico che commerciale.

8 Elenco delle società partecipate

A) Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale *(€ migliaia)*	Patrimonio netto di competenza *(€ migliaia)*	Quote possedute (%)	Controllante	Valore di carico *(€ migliaia)*
NTT DATA Italia S.p.A.	Milano	33.700				
Controllate						
NTT DATA Danismanlik Ltd Şti	Istanbul	3.193	1.618	99,970%	NTT DATA Italia S.p.A.	3192
			0	0,030%	NTT DATA Emea Ltd	4
IFI Solution Co., Ltd	Hanoi	113	2.675	99,901%	NTT DATA Italia S.p.A.	747
			3	0,099%	NTT DATA Corporation	-

B) Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Valore di carico *(€ migliaia)*
Consorzio ABI Lab	Roma	Euro	1
Consorzio ABI Lab	Roma	Euro	1
Consorzio IDC		Euro	10
Consorzio KS		Euro	6

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2019, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo NTT DATA Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 luglio 2019

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri
Socio

年次財務諸表

Bilancio d’Esercizio

07

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

(€)	Nota	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Immobili, impianti e macchinari	**3.1.1**	4.873.620	6.580.557
Avviamento	**3.1.2**	104.264.553	104.264.553
Altre attività immateriali	**3.1.3**	7.596.528	5.627.533
Partecipazioni	**3.1.4**	3.956.897	3.956.897
Altre attività finanziarie	**3.1.5**	171.295	213.719
Altre attività non correnti	**3.1.6**	413.309	1.266.512
Imposte anticipate	**3.1.7**	5.251.779	5.387.503
Attività non correnti		**126.527.982**	**127.297.274**
Lavori in corso	**3.2.1**	12.374.534	21.818.193
Crediti commerciali	**3.2.2**	130.821.016	167.990.071
Crediti verso erario	**2.2.3**	3.256.753	4.148.200
Altri crediti ed attività	**3.2.4**	10.781.790	12.670.460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**3.2.5**	24.729.939	24.558.625
Attività correnti		**181.964.031**	**231.185.550**
TOTALE ATTIVO		**308.492.014**	**358.482.824**
Capitale sociale	**3.3.1**	33.107.160	33.107.160
Riserva legale	**3.3.2**	2.039.076	2.039.076
Altre riserve	**3.3.2**	(7.898.657)	(5.275.604)
Risultato dell'esercizio		3.115.358	4.968.026
Patrimonio netto		**30.362.938**	**34.838.658**
Benefici ai dipendenti	**3.4.1**	19.389.992	19.651.456
Fondi per rischi ed oneri	**3.4.2**	818.145	671.703
Passività finanziarie a medio lungo termine	**3.4.3**	117.500.000	117.500.000
Passività non correnti		**137.708.137**	**137.823.159**
Debiti commerciali	**3.5.1**	66.008.249	94.538.898
Debiti tributari e previdenziali	**3.5.2**	14.081.401	15.892.371
Altri debiti e passività correnti	**3.5.3**	60.331.288	75.389.737
Passività correnti		**140.420.938**	**185.821.007**
Totale passivo		**278.129.075**	**323.644.166**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**308.492.014**	**358.482.824**

(a) Informazioni predisposte in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Conto Economico complessivo

(€)	Nota	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**3.6.1**	321.640.933	362.539.612
Altri proventi	**3.6.2**	380.390	-
Variazione lavori in corso	**3.6.3**	(6.933.383)	9.443.659
Totale Ricavi		**315.087.940**	**371.983.271**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**3.6.4**	759.767	960.420
Costi per materiali e servizi	**3.6.5**	(138.723.832)	(173.404.141)
Costo per il personale ed amministratori	**3.6.6**	(165.380.687)	(185.586.678)
Ammortamenti e rettifiche di valore	**3.6.7**	(6.306.645)	(5.701.578)
Altri costi operativi	**3.6.8**	(794.864)	(1.168.056)
Risultato operativo		**4.641.678**	**7.083.238**
Oneri finanziari netti	**3.6.9**	(1.901.664)	(1.457.192)
Risultato prima delle imposte		**2.740.014**	**5.626.046**
Imposte sul reddito	**3.6.10**	375.345	(658.020)
Risultato netto		**3.115.358**	**4.968.026**
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		125.032	(647.771)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'eserciz		(30.008)	155.465
Totale altre componenti del conto economico complessivo		**95.024**	**(492.306)**
Risultato complessivo totale		**3.210.383**	**4.475.720**

Rendiconto Finanziario

(€)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Utile d'esercizio prima delle imposte	2.740.014	5.626.046
Ammortamenti e rettifiche di valore	6.306.645	5.701.578
Costi per TFR	186.380	196.144
Lavori Interni	(759.767)	(960.420)
Fondi rischi	201.730	632.999
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	(9.517.374)	(37.286.855)
(Incremento)/Decremento altri crediti	513.185	(181.881)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	4.894.030	25.768.688
Incremento/(Decremento) Altri debiti	(1.758.893)	6.247.142
TFR liquidato	(580.591)	(582.451)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa (A)	**2.225.359**	**5.160.989**
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(2.903.404)	(4.200.536)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(721.125)	(278.564)
(Incremento)/Decremento altre attività non correnti	(413.309)	(853.203)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento (B)	**(4.037.837)**	**(5.332.303)**
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	-	-
Flusso di cassa netto (D) = (A+B+C)	**(1.812.478)**	**(171.313)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	26.542.417	24.729.939
Disponibilità liquide alla fine del periodo	24.729.939	24.558.625
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti (D)	**(1.812.478)**	**(171.313)**

Prospetto di variazione del Patrimonio Netto

(€)	Capitale	Riserva legale	Riserva piani a ben. def.	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale
Al 1° aprile 2017	**33.107.160**	**2.039.076**	**(545.821)**	**(239.046)**	**(7.208.955)**	**27.152.415**
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	3.115.358	3.115.358
Altri utili/(perdite)	-	-	95.165	-	-	95.165
Al 31 marzo 2018	**33.107.160**	**2.039.076**	**(450.656)**	**(239.046)**	**(4.093.596)**	**30.362.938**
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	4.968.026	4.968.026
Altri utili/(perdite)	-	-	(492.306)	-	-	(492.306)
Al 31 marzo 2019	**33.107.160**	**2.039.076**	**(942.962)**	**(239.046)**	**874.430**	**34.838.658**

NOTE ESPLICATIVE

1 Introduzione

NTT DATA Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Milano in viale Cassala 14/A ed opera nel settore dell'IT Consulting & Solutions, occupandosi in particolare dello sviluppo di soluzioni informatiche integrate per grandi e medie imprese nonché della consulenza su temi tecnologici ed architetturali, con focalizzazione su piattaforme ad alto impatto quali, ad esempio, Sicurezza, Customer Relationship Management e Knowledge Management.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2019, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("IFRS"), é presentato in Euro ed é costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato. Il bilancio è stato approvato e autorizzato per la pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2019. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo NTT DATA Italia S.p.A.. L'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio Separato ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

La Società è partecipata, alla data del 31 marzo 2019, al 100% da NTT DATA EMEA Ltd., società costituita in data 16 marzo 2012 e facente parte del gruppo nipponico NTT. NTT DATA EMEA Ltd. svolge l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della NTT DATA EMEA Ltd., per il periodo 1° aprile 2017 - 31 marzo 2018, sono i seguenti:

Conto Economico - NTT DATA EMEA Ltd

(€)	31 marzo 2017	31 marzo 2018
Altri proventi	11.546.610	13.423.473
Spese amministrative	(14.555.137)	(16.356.179)
Risultato operativo	**(3.008.527)**	**(2.932.706)**
Oneri finanziari, netti	353.941	607.895
Dividendi	3.043.685	3.596.798
Svalutazione partecipazioni	(16.010.000)	(3.735.618)
Earn out su investimenti	(3.395.105)	-
Oneri di ristrutturazione	(2.483.000)	(605.000)
Risultato prima delle imposte	**(21.499.006)**	**(3.068.631)**
Imposte sul reddito	(404.833)	478.353
Risultato netto	**(21.903.839)**	**(2.590.278)**

Stato patrimoniale - NTT DATA EMEA Ltd

(€)	31 marzo 2017	31 marzo 2018
Attività immateriali	663.469	2.050.602
Partecipazioni	488.799.508	483.390.177
Attività non correnti	**489.462.977**	**485.440.779**
Altri crediti ed attività	18.185.953	22.543.362
Ratei attivi	406.584	328.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.526.614	584.074
Imposte anticipate	495.990	41.424
Attività correnti	**21.615.141**	**23.497.077**
TOTALE ATTIVO	**511.078.118**	**508.937.856**
Capitale sociale	18	19
Riserva sovrapprezzo azioni	409.121.962	409.995.460
Altre riserve incluso Utile d'esercizio	(120.523.564)	(123.113.842)
Patrimonio netto	**288.598.416**	**286.881.637**
Passività finanziarie a medio lungo termine	182.037.484	161.634.530
Passività non correnti	**182.037.484**	**161.634.530**
Debiti commerciali	3.504.879	4.048.315
Debiti tributari e previdenziali	350.876	2.951.851
Passività finanziarie correnti	15.327.425	12.096.787
Altri debiti e passività correnti	21.259.038	41.324.736
Passività correnti	**40.442.218**	**60.421.689**
Totale passivo	**222.479.702**	**222.056.219**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**511.078.118**	**508.937.856**

1.1 Modalità di presentazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nella sezione dedicata nelle presenti note esplicative e nella relazione degli Amministratori cui si fa rinvio.

A partire dal 1 gennaio 2005 la Società predispone i propri bilanci secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2019 è stato predisposto utilizzando gli IFRS in essere a tale data, ivi inclusi gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dallo Standard Interpretation Committee (SIC) e dallo International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) adottate dall'Unione Europea.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 rivisto, in particolare:

la **Situazione Patrimoniale-Finanziaria** è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente".

Un'attività/passività è classificata come corrente quando:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- si tratta di disponibilità liquide o di mezzi equivalenti, a meno che non sia preclusa dall'essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento delle passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza delle condizioni sopra descritte, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto Economico Complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto la Società ha ritenuto tale forma maggiormente rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione, e più idonea a rappresentare lo specifico business della Società; questo include le voci di ricavo e costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio, gli oneri ed i proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto derivanti da operazioni diverse da quelle con azionisti.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle

attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Il **Prospetto delle variazioni** del Patrimonio Netto include, oltre al risultato del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative, nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

1.2 Stagionalità dell'attività

Sulla base dei dati storici, l'attività della Società non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità.

2 Principi contabili adottati

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio.

2.1 Descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio é stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("fair value").

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati per le singole voci di bilancio.

A. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui

gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro stimata vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari a vita utile definita è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

- Impianti, macchinari ed attrezzature 4 - 8 anni;
- Mobili, macchine ufficio ed automezzi 4 - 8 anni.

La vita utile e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene, in applicazione del principio del "component approach".

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto di locazione.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore contabile del bene e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

B. Beni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della società al loro fair value alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie".

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al conto economico.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

C. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La recuperabilità delle attività immateriali viene verificata annualmente.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il relativo valore d'uso (cfr. successivo punto D per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso).

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test di impairment sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito.

(ii) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze, Marchi e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di Licenze e di Diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile.

(iii) Altre

Si riferiscono principalmente a spese di registrazione dei marchi ammortizzati in 10 anni.

(iv) Attività di Sviluppo

Una attività immateriale derivante dallo sviluppo (o della fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata quando:

- è dimostrata la fattibilità tecnica di completare l'attività in modo da essere disponibile per l'uso o la vendita;
- è dimostrato che l'attività immateriale genererà benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita della attività immateriale;
- è possibile valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante lo sviluppo.

D. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del

denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, fatta eccezione per l'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati rilevati gli ammortamenti.

E. Strumenti finanziari

(i) Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono, al momento della prima iscrizione, classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- **finanziamenti e crediti**: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione;
- **investimenti disponibili per la vendita**: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati sin dalla prima iscrizione al fair value e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Limitatamente ai titoli di debito se, in un periodo successivo, il fair value aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente ad un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita

per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico. Inoltre per i titoli di debito la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi, mentre le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto;

- **partecipazioni in società controllate e collegate**: le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione rettificato per perdite di valore. Nel caso in cui si manifestino indicatori di perdita di valore della partecipazione, viene verificata la possibile riduzione di valore tramite effettuazione di un impairment test, con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale perdita riscontrata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie vengono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

(ii) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria al momento della loro estinzione.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

F. Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento commissionati da committenti.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è determinata con riferimento al rapporto tra i costi sostenuti per attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei costi stimati sino al completamento. Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi saranno recuperati.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti e gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Altri debiti e passività correnti". Eventuali perdite su lavori in corso su ordinazione sono iscritte integralmente a conto economico quando è probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali previsti.

G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

H. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

(ii) Riserva Legale

La voce include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, ovvero é incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

(iii) Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e gli effetti accumulati a seguito della conversione IFRS.

I. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. La variazione del valore del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

J. Fondi pensione a benefici definiti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il processo di valutazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/ (attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per

benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati di contributi e benefici. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

K. Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società ha adottato il principio contabile IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti.

L'IFRS 15 ha sostituito i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi e dello IAS 11 Lavori su ordinazione e introdotto un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e che si basa sul trasferimento del controllo dei beni e servizi al cliente.

In particolare, l'IFRS 15 declina un modello per la rilevazione dei ricavi che richiede lo svolgimento dei seguenti 5 step:

- Step 1 – Identificazione del contratto con il cliente;
- Step 2 – Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) derivanti dal contratto con il cliente;
- Step 3 – Determinazione del prezzo dell'operazione;
- Step 4 – Allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation;
- Step 5 – Riconoscimento del ricavo quando viene adempiuta la performance obligation (ricavo rilevato over time oppure at point in time).

I ricavi dalla vendita di merci nel corso delle attività ordinarie sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

I ricavi per prestazioni di servizi includono il valore iniziale di ricavi concordati nel contratto e le eventuali varianti concordate con il cliente, le revisioni prezzi richieste e i pagamenti di incentivi nella misura in cui è probabile che essi diano luogo a ricavi e possono essere valutati con attendibilità.
Quando il risultato di un progetto può essere stimato con attendibilità secondo le linee guida dettate dal principio contabile IFRS 15, i relativi ricavi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (over time). Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base della stima delle ore consuntivate e da consuntivare per ciascun progetto in corso. Quando il risultato di un progetto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi sostenuti che è probabile saranno recuperati.

I relativi costi sono rilevati quando sostenuti a meno che riguardino un'attività futura della commessa. Una perdita attesa su progetto in corso viene rilevata immediatamente come costo nell'utile o perdita dell'esercizio.
I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

L. Riconoscimento dei costi

Gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto Economico Complessivo per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

M. Imposte

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico Complessivo poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate

e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

N. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Gli interessi attivi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde normalmente alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

O. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro al tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

2.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le principali voci che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui valori di bilancio delle attività e passività.

Ricavi e costi

La determinazione dei ricavi, dei costi e, di conseguenza, della marginalità di competenza dell'esercizio relativa ai progetti in corso si basa sulla migliore stima effettuata dalla Direzione circa i tempi per il completamento dei lavori. Tale stima richiede l'effettuazione di stime sui costi a finire dei differenti progetti in corso di esecuzione. Queste valutazioni possono essere oggetto di aggiustamento nei mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore

contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore recuperabile di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Fondi per rischi ed oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data effettuata dalla Direzione della Società. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti vengono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimati principalmente in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia nonché al monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dei mercati di riferimento.

2.3 Principi contabili di futura introduzione

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018:

- IFRS 15, Ricavi provenienti da contratti con clienti;
- IFRS 9, Strumenti finanziari;
- Modifiche all'IFRS 4, applicazione congiunta dell'IFRS 9 strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 28, miglioramenti agli IFRS ciclo 2014 - 2016;

- Modifiche all'IFRS 2, classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni;
- Modifiche allo IAS 40, cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari;
- Interpretazione IFRIC 22, operazioni in valuta estera e anticipi.

Si segnala che la società ha provveduto all'adozione anticipata a partire dall'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 del principio contabile IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'adozione del principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari non ha generato impatti contabili.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018:

- IFRS 16 Leasing, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Modifiche all'IFRS 9, elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Interpretazione IFRIC 23, incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019.

Sono in corso di valuzione e affinamento gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che sostituirà lo IAS 17 Leasing. Attualmente si stimano maggiori Attività non correnti relative a "Diritti d'uso" per circa € 31,1 milioni e conseguente iscrizione di un Debito per Leasing di pari importo. La Società intende adottare il principio contabile avvalendosi del metodo di applicazione retrospettica modificata (modified retrospective approach), opzione 2.

2.4 Presidio dei rischi

Principi generali di gestione del rischio

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie.

Tali rischi includono inoltre la dipendenza da personale chiave.
I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.
In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi di tasso, di interesse e rischi crediti.

Rischi operativi

Il mercato della consulenza strategica e dei servizi professionali di ICT è legato all'andamento dell'economia, in particolare di quella dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti e servizi di qualità e/o ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe avere ripercussioni.

La Società è entrata a far parte del prestigioso Gruppo nipponico NTT DATA, tra le primissime società IT a livello mondiale.

La Società è dotata inoltre di un gruppo dirigente in possesso di una esperienza pluriennale nel settore che consente di offrire qualità nei servizi e soluzioni competitive ai clienti.

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.

La clientela è formata principalmente da medie e grandi imprese per le quali non si rilevano particolari rischi di esigibilità dei crediti. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi 10 clienti è pari a circa il 60%. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevata incidenza sul fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi periodica delle esposizioni. La Società accantona al fondo svalutazione crediti la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti

azioni correttive.

Si segnala che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite centralmente a livello di area EMEA in contatto con l'Headquarter di Tokyo, per garantire l'ottimizzazione delle risorse.

L'obiettivo strategico è quello di far sì che in ogni momento disponga di linee di credito sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Va ulteriormente segnalato come il Gruppo nipponico NTT DATA vanti un prestigioso rating, dato essenziale per valutare il presente rischio.

(iii) Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che la Società sostenga oneri dovuti alle fluttuazioni delle valute su operazioni commerciali o finanziarie.

(iv) Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile (Euribor), anche se tale rischio risulta significativamente ridotto considerando il rimborso da parte della Società dei finanziamenti a breve ed a medio lungo termine verso istituti di credito che sono stati sostituiti con finanziamenti intercompany a tasso fisso ricevuti dalla Controllante NTT DATA EMEA Ltd. e dalla Capogruppo NTT DATA Corporation.

3 Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico

3.1 Attività non correnti

3.1.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobilizzazioni materiali e la relativa movimentazione al 31 marzo 2019 e al 31 marzo 2018 e per gli esercizi chiusi a tali date risultano così dettagliabili.

(€ migliaia)		Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		9.323	20.243	29.566
Fondo ammortamento		(8.812)	(15.880)	(24.692)
Al 31 marzo 2018		**511**	**4.362**	**4.874**
Costo storico	Incrementi	156	4.044	4.201
	Dismissioni	-	-	-
Fondo ammortamento	Ammortamenti	(211)	(2.282)	(2.494)
	Dismissioni	-	-	-
Costo storico		9.479	24.287	33.766
Fondo ammortamento		(9.023)	(18.163)	(27.186)
Al 31 marzo 2019		**456**	**6.124**	**6.581**

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" pari a € 156 migliaia sono relativi principalmente ad acquisti di mezzi informatici per l'ampliamento ed il rinnovo del parco macchine e per il potenziamento dell'infrastruttura della Società.
Gli incrementi della voce "Altri beni" pari a € 4.044 migliaia si riferiscono per € 2.785 migliaia all'acquisto di beni strumentali, in particolare di mezzi Edp, necessari per l'attività principale della Società, e per € 1.259 migliaia all'acquisto di mobili e arredi a seguito dell'ammodernamento e ampliamento delle sedi di Milano e Napoli.

3.1.2 Avviamento

La voce "Avviamento" ammonta a € 104.265 migliaia e si è generata per € 40.539 migliaia nell'esercizio 2004 in seguito alla fusione per incorporazione di VP Technologies Srl, V.P. Web S.p.A. e Software Factory S.p.A; per € 63.220 migliaia nell'esercizio 2008 in seguito alla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A; per € 197 migliaia nel corso dell'esercizio 2009 in seguito alla fusione per incorporazione della società Agora S.r.l. e per € 309 migliaia nell'esercizio 2010 in seguito alla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l..

Al 31 marzo 2019 sono state svolte verifiche (test di impairment), anche con il supporto di esperti esterni indipendenti, al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore degli avviamenti iscritti.
Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dell'area geografica a cui è stato allocato l'avviamento che coincide con l'Italia, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.
La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato alla CGU è verificata tramite stima del valore in uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.
I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del Piano Industriale 2020-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione.
Nel seguito vengono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test.

Con riferimento al 31 marzo 2019, dai test di impairment non sono emerse riduzioni di valore degli avviamenti iscritti.

In particolare l'impairment test predisposto dalla Società deriva dalla considerazione dei seguenti aspetti:

- **Flussi di cassa per il periodo esplicito**: sono stati costruiti sulla base del Piano Industriale predisposto dalla Direzione della Società. In particolare, le previsioni incluse nel piano prevedono un incremento dei ricavi ad un CAGR (Compounded Average Growth Rate) del 2,3% ed un contestuale incremento di marginalità negli ultimi anni di proiezione che dovrebbe portare ad una generazione di cassa operativa allineata ai periodi precedenti al 2010, anno a partire dal quale il difficile contesto di mercato ha negativamente influenzato la marginalità della Società. Sono inoltre previsti flussi di ricavo derivanti dalla commercializzazione di prodotti già sviluppati internamente che dovrebbero contribuire a migliorare i margini attesi. Sono stati, invece, previsti tassi di rotazione del capitale circolante stabili in funzione degli ottimi risultati conseguiti nel 2019 con una sostanziale stabilità dei tassi di rotazione sia dei crediti che dei debiti commerciali.
- **Estensione temporale dei flussi di cassa e "Terminal Value"**: il Terminal Value è stato determinato sulla base della normalizzazione del flusso di cassa del 2023, a cui è stato applicato un tasso di crescita normalizzato pari al 2% in linea con le principali aziende comparable e coerente con le aspettative di crescita di lungo periodo del mercato di riferimento.
- **Investimenti**: è stata formulata un'ipotesi di investimenti nell'arco del piano coerente con gli investimenti finora sostenuti dal Gruppo.
- **WACC**: il tasso di attualizzazione è stato determinato dalla Società tenendo in considerazione i beta e i tassi utilizzati per società comparabili al gruppo NTT DATA Italia

ed è pari all'8,5%.

Il livello di WACC al quale si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU ed il suo valore contabile è pari al 9,8% mentre il livello di g rate che porterebbe all'annullamento del maggior valore rispetto al valore contabile sarebbe pari allo 0,2%.

Per meglio testare le risultanze dell'impairment test effettuato con il metodo del "valore in uso" si è proceduto ad applicare una metodologia di valutazione alternativa basata sui moltiplicatori di ricavi di società operanti nel comparto Information Technology italiano.

L'applicazione della metodologia alternativa ha confermato i risultati emersi dall'applicazione del metodo sopra descritto.

3.1.3 Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)	Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Al 31 marzo 2018	**6.633**	**17**	**946**	**7.597**
Lavori interni	960	-	-	960
Acquisizioni	193	-	85	279
Ammortamenti	(3.196)	(12)	-	(3.208)
Al 31 marzo 2019	**4.590**	**6**	**1.032**	**5.628**

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per lavori interni pari ad € 960 migliaia si riferisce principalmente alle attività di sviluppo relative al progetto "encoding" per € 302 migliaia, al progetto "docspa" per € 139 migliaia, al progetto "Block Trace Evolution" per € 81 migliaia, al progetto "IOT Multiprotocol Gateaway" per € 50 migliaia, al progetto "AI Ethical Hacking" per € 61 migliaia, al progetto "AI Sales Assistant" per € 64 migliaia, al progetto "SWM" per € 180 migliaia.
Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Spese per ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto" per acquisizioni si riferisce principalmente all'acquisto di software.

3.1.4 Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

(€ migliaia)	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in società collegate	Partecipazioni in altre società	Totale
Valore al 1° aprile 2017	**3.939**	-	**18**	**3.957**
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Saldo al 31 marzo 2018	**3.939**	-	**18**	**3.957**
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Saldi al 31 marzo 2019	**3.939**	-	**18**	**3.957**

La tabella seguente riporta l'elenco delle società partecipate al 31 marzo 2019:

Denominazione sociale	Sede	% Quote	Patrimonio netto totale *(€ migliaia)*	Patrimonio netto di comp. *(€ migliaia)*	Valore di carico *(€ migliaia)*
Partecipazioni in società Controllate					
NTT Data Danismalik Ltd Sirketi	Istanbul	99,97%	1.619	1.618	3.192
Ifi Solution Co., Ltd	Hanoi	99,90%	2.677	2.675	747
Altre Partecipazioni					
Consorzio ABI Lab	Roma				2
Consorzio IDC	Milano				10
Consorzio KS	Milano				6

Il saldo della voce 'Partecipazioni' è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

3.1.5 Altre attività finanziarie

La voce "Altre attività finanziarie" al 31 marzo 2019 e al 31 marzo 2018 risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Depositi cauzionali	171	214
Totale	**171**	**214**

3.1.6 Altre attività non correnti

Il saldo della voce "Altre attività non correnti" al 31 marzo 2019 è pari a € 1.267 migliaia e si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla Società nell'ambito dell'acquisizione di alcuni nuovi progetti verso clienti generata dall'applicazione del principio contabile IFRS 15.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 2.1.K - Riconoscimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.1.7 Imposte differite

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Imposte differite attive	5.252	5.388
Totale	**5.252**	**5.388**

Il dettaglio della composizione per natura delle imposte differite al 31 marzo 2019 e al 31 marzo 2018 risulta come segue:

	Differite attive		Differite passive	
(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Differenze temporanee originate da:				
- Fondo svalutazione crediti	1.122	568	-	-
- Altri Fondi indeducibili	1.953	3.093	-	-
- Perdite	735	3	-	-
- Costi deducibili per cassa	90	61	-	-
- Ammortamenti	613	660	-	-
- Rettifiche ricavi anni precedenti	461	520	-	-
Differenze originate dalla transizione IFRS:				
- Adeguamento attualizzazione TFR	675	831	(398)	(348)
Totale	**5.650**	**5.735**	**(398)**	**(348)**

Gli Amministratori della Società valutano interamente recuperabile l'ammontare delle imposte anticipate alla luce delle aspettative reddituali della Società documentate nel piano industriale.

3.2 Attività correnti

3.2.1 Lavori in corso

I lavori in corso sono costituiti da progetti in corso di esecuzione al 31 marzo 2019. Tali progetti sono registrati secondo la percentuale di completamento al netto di eventuali perdite.

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.375	21.818
Totale	**12.375**	**21.818**

L'incremento rispetto al 31 marzo 2018 è dovuto principalmente ad alcuni significativi progetti del mercato Energy&Utilities e del mercato Telecom in corso di esecuzione alla data di chiusura del bilancio.

3.2.2 Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti verso clienti	131.160	163.279
Crediti verso società controllate	131	162
Crediti verso società controllanti	3.607	5.778
Crediti verso società consociate	1.544	2.173
Fondo svalutazione crediti	(5.622)	(3.402)
Totale	**130.821**	**167.990**

L'incremento dei crediti commerciali è fondamentalmente legato ai maggiori ricavi dell'esercizio 2019 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, l'aumento dei ricavi è, infatti, pari a € 40.899 migliaia.

Al 31 marzo 2019 l'analisi dei crediti è la seguente:

(€ migliaia)		Scaduti e non svalutati				
	A scadere	0-30 giorrni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	**Totale**
31 marzo 2019	147.084	16.636	3.941	329	-	**167.990**
31 marzo 2018	115.748	9.477	5.075	44	477	**130.821**

I crediti commerciali al 31 marzo 2019 presentano la seguente suddivisione per area geografica:

(€ migliaia)	v/Controllate	v/Controllanti	v/Consociate	v/Terzi	Totale
Italia	-	-	78	157.167	157.245
Europa (escluso Italia)	-	3.118	1.351	2.165	6.634
Resto del mondo	162	2.659	744	546	4.111
Totale	**162**	**5.778**	**2.173**	**159.877**	**167.990**

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è sintetizzata come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Saldi ad inizio esercizio	**4.946**	**5.622**
Variazioni dell'esercizio:		
Accantonamenti	675	492
Utilizzi	-	(2.712)
Saldi a fine esercizio	**5.622**	**3.402**

L'incremento dell'esercizio, pari a € 492 migliaia, si riferisce al rischio d'inesigibilità di alcuni crediti vantati nei confronti di clienti.

L'utilizzo dell'esercizio, pari a € 2.712 migliaia, è relativo principalmente alla chiusura di vecchi crediti prescritti o soggetti a procedure concorsuali ormai definitivamente chiuse.

3.2.3 Crediti verso Erario

La voce "Crediti verso Erario" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Acconti IRES-IRAP	-	30
Imposte richieste a rimborso	3	3
Altri	3.254	4.116
Totale	**3.257**	**4.148**

La voce "Altri" si riferisce principalmente alle ritenute applicate al momento del pagamento a fatture emesse a clienti residenti in determinati stati esteri, in particolare Brasile e Turchia. Tali ritenute saranno recuperate nei futuri esercizi.

L'incremento dell'esercizio, pari a € 891 migliaia, è ascrivibile principalmente al maggior credito IVA generatosi dall'applicazione della normativa relativa allo "Split Payment" che ha previsto, per determinate categorie di soggetti inclusi negli elenchi pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (tra i quali figurano alcuni tra i principali clienti di NTT DATA Italia), l'obbligo di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori.

3.2.4 Altri crediti ed attività

La voce "Altri crediti ed attività" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti verso il personale	689	625
Crediti verso Enti previdenziali	49	53
Ratei e risconti attivi	8.783	11.545
Altri crediti diversi	4.260	3.588
F.do rischi su crediti	(3.000)	(3.141)
Totale	**10.782**	**12.670**

L'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" è da attribuirsi principalmente alla fatturazione da parte dei fornitori dei canoni di manutenzione che coprono periodi futuri e per cui è stato pertanto sospeso il costo non essendo di competenza del presente esercizio 2019.

Si segnala che la voce "Altri crediti diversi" si è ridotta in quanto il credito, pari a € 1.202 migliaia al 31 marzo 2018, vantato verso Ministero dell'università e della ricerca (MIUR) per il progetto finanziato "Cyber Secuirty", è stato incassato nel mese di marzo 2019 per € 894 migliaia. La voce include anche, per € 3.000 migliaia un credito verso la ex controllante Value Partners S.p.A. (ora Invest Tre S.r.l.) prudenzialmente svalutato tramite l'iscrizione, nell'esercizio 2012, di un Fondo rischi di pari importo.

3.2.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Disponibilità liquide presso Banche, Istituti Finanziari e Postali	24.727	24.557
Cassa	3	2
Totale	**24.730**	**24.559**

Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sui flussi di cassa dei due esercizi.

3.3 Patrimonio netto

3.3.1 Capitale sociale

Al 31 marzo 2019 il capitale sociale è pari a € 33.107.160 ed è costituito da n. 13.242.864 azioni ordinarie del valore di € 2,50 ciascuna.

Al 31 marzo 2019 tutte le azioni emesse risultano sottoscritte e versate.

3.3.2 Altre riserve incluso il Risultato dell'esercizio

La voce "Altre riserve incluso Risultato dell'esercizio" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Riserva legale	2.039	2.039
Altre riserve	(7.660)	(5.037)
Disavanzo/avanzo da fusione	(239)	(239)
Risultato dell'esercizio	3.115	4.968
Totale	**(2.744)**	**1.731**

La voce "Altre Riserve" al 31 marzo 2019 comprende principalmente le perdite portate a nuovo, pari a € 4.094 migliaia.

La movimentazione delle "Altre riserve" risulta così dettagliabile:

- destinazione ad utili/(perdite) a nuovo del risultato positivo dell'esercizio 2018 (€ 3.115 migliaia) così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che in data 16 luglio 2018 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2018;
- variazione della riserva IAS di € -492 migliaia a seguito dell'applicazione del Principio Contabile IAS 19 e dei conseguenti risultati della valutazione attuariale.

Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

3.3.3 Dettaglio delle riserve distribuibili

Natura/Descrizione		Importo (€)	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nei 3 esercizi precedenti: per copertura perdite	Riepilogo utilizzi nei 3 esercizi precedenti: per altre ragioni
Capitale		**33.107.160**				
Riserva di capitale						
	Riserva sovrapprezzo azioni*	-				
Riserve di utili						
	Riserva legale	2.039.076	**B**			
	Riserva disavanzo di fusione	(239.046)				
	Riserve IAS 19	(942.962)				
	Utili (perdite) portati a nuovo	(4.093.596)				
Totale riserve		**(3.236.528)**		-		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				-		
Utile (perdita) dell'esercizio		**4.968.026**				
Totale patrimonio netto		**34.838.658**				

Legenda
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

* Ai sensi dell'art. 2432 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

3.4 Passività non correnti

3.4.1 Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" risulta composta dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR):

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Trattamento di Fine Rapporto	19.390	19.651
Totale	**19.390**	**19.651**

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

	31 marzo 2018	31 marzo 2019
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita:	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione:	1,03%	0,60%
Incremento retributivo:	2,62%	2,63%
Tasso annuo incremento TFR:	2,62%	2,63%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso	Rilevazione Ragioneria Generale dello Stato RG48	
Probabilità di invalidità	Modello INPS per le proiezioni al 2010	
Probabilità di dimissioni	8,0%	8,0%
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'asicurazione	
Probabilità di anticipazione	3%	3%

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto risulta sintetizzabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Saldo iniziale	**19.909**	**19.390**
Interest cost	186	196
Actuarial (gain)/loss	(125)	648
Utilizzi	(581)	(582)
Saldo finale	**19.390**	**19.651**

Si segnala che la valutazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto è stata effettuata con il supporto di un esperto attuario.

3.4.2 Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	Contenziosi e vertenze	Altri fondi	Totale
Al 1° aprile 2017	**832**	-	**832**
Incrementi	-	-	-
Utilizzi	(14)	-	(14)
Al 31 marzo 2018	**818**	-	**818**
Incrementi	-	-	-
Utilizzi	(146)	-	(146)
Al 31 marzo 2019	**672**	-	**672**

I "fondi per rischi e oneri" si riferiscono principalmente a contenziosi verso dipendenti e fornitori; gli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio 2019 sono dovuti a pagamenti effettuati in esecuzione di accordi transattivi perfezionati durante l'esercizio.

3.4.3 Passività finanziarie a medio lungo termine e correnti

La voce "Passività finanziarie a medio lungo termine e correnti" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018			31 marzo 2019		
	Breve	Medio-lungo	Totale	Breve	Medio-lungo	Totale
Finanziamenti da società controllanti	-	117.500	117.500	-	117.500	117.500
Finanziamenti verso altri enti	-	-	-	-	-	-
Indebitamento Finanziario	-	**117.500**	**117.500**	-	**117.500**	**117.500**

Nel corso dell'esercizio la posizione finanziaria della Società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

NTT DATA Italia ha continuato a beneficiare del progetto di "notional cash pooling", attivato a partire dall'esercizio 2017 e coordinato da NTT DATA EMEA con JP Morgan, un primario Gruppo Bancario.

Tale progetto di tesoreria ("notional cash pooling") prevede tassi di interesse in linea con il mercato e con quanto correntemente applicato a NTT DATA Italia da altre Banche in Italia. Si evidenzia che la compensazione dei saldi creditori e debitori sui conti legati a uno stesso pool avviene senza movimentazione fisica o trasferimento dei saldi monetari ("notional").

3.5 Passività correnti

3.5.1 Debiti commerciali

La voce "debiti commerciali" e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso fornitori	63.583	89.866
Debiti verso società controllate	223	248
Debiti verso società controllanti	1.255	3.407
Debiti verso società consociate	947	1.018
Totale	**66.008**	**94.539**

Al 31 marzo 2019 l'analisi dei debiti è la seguente:

(€ migliaia)		Scaduti				
	A scadere	0-30 giorrni	30-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni	**Totale**
31 marzo 2019	83.595	9.383	801	60	700	**94.539**
31 marzo 2018	55.969	8.205	609	132	1.092	**66.008**

I debiti scaduti oltre 90 giorni si riferiscono prevalentemente a fatture contestate oppure in contestazione.

L'aumento dei debiti è dovuto principalmente ad un maggiore utilizzo di consulenti esterni ai quali la società ricorre per rispondere alle richieste del mercato di specifiche competenze.

I debiti commerciali al 31 marzo 2019 presentano la seguente suddivisione geografica:

(€ migliaia)	V/controllate	V/controllanti	V/consociate	V/altri	Totale
Italia	-	-	675	83.564	84.239
Europa (escluso Italia)	-	3.322	156	4.723	8.201
Resto del mondo	248	84	187	1.580	2.099
Totale	**248**	**3.407**	**1.018**	**89.866**	**94.539**

3.5.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce "Debiti tributari e previdenziali" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso enti previdenziali	10.181	12.298
Erario conto ritenute IRPEF	2.770	2.966
Debito per IRES e altre imposte dirette	38	442
Debiti per IVA	866	12
Altri	226	173
Totale	**14.081**	**15.892**

L'incremento della voce "Debiti verso enti previdenziali" è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai contributi sui bonus da corrispondere ai dipendenti.

Il decremento della voce "Debiti per Iva" è ascrivibile principalmente alla procedura di "Split Payment". Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti del paragrafo 3.2.3 "Crediti verso erario".

3.5.3 Altri debiti e passività correnti

La voce "Altri debiti e passività correnti" risulta dettagliabile come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti verso il personale e collaboratori	22.388	27.332
Anticipi da clienti	37.038	46.855
Ratei e risconti passivi	131	131
Altre passività	774	1.072
Totale	**60.331**	**75.390**

L'incremento della voce "Debiti verso il personale e collaboratori", per € 4.944 migliaia, è da attribuirsi principalmente allo stanziamento dei costi legati ai bonus da corrispondere ai dipendenti nonché ai costi legati a ferie e permessi maturati e non ancora goduti dal personale alla data di chiusura del bilancio.

L'incremento della voce "Anticipi da clienti" è dovuto alla maggiore fatturazione verso clienti per attività che saranno erogate e matureranno ricavi nel corso dell'esercizio 2020 rispetto alle analoghe operazioni effettuate al termine del precedente esercizio.

3.6 Conto Economico

3.6.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 362.540 migliaia. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Prestazioni professionali	294.939	322.178
Prodotti e Licenze d'uso Software	14.366	25.467
Manutenzioni	12.336	14.895
Totale	**321.641**	**362.540**

La suddivisione per area geografica è la seguente:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Italia	306.704	344.219
Europa (escluso Italia)	10.532	13.199
Resto del mondo	4.405	5.121
Totale	**321.641**	**362.540**

3.6.2 Altri proventi

La voce "Altri proventi" è pari a zero al 31 marzo 2019.

3.6.3 Variazione lavori in corso

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Variazione lavori in corso	(6.933)	9.444
Totale	**(6.933)**	**9.444**

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.2.1 "Lavori in corso".

3.6.4 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	760	960
Totale	**760**	**960**

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.1.3.

3.6.5 Costi per materiali e servizi

La voce "Costi per materiali e servizi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Costi per collaborazioni e prestazioni professionali	101.516	119.589
Viaggi e trasferte	5.933	6.782
Acquisti di materiali	9.861	21.692
Spese per godimento beni di terzi	6.023	6.515
Spese postelegrafoniche	2.564	2.847
Altre prestazioni e servizi vari	12.827	15.978
Totale	**138.724**	**173.404**

I costi per collaborazioni e prestazioni professionali si riferiscono per lo più ad attività di consulenza e manutenzione prestate da fornitori terzi su progetti in essere con i clienti di NTT DATA Italia. L'incremento di € 18.073 migliaia rispetto allo scorso esercizio è principalmente correlato ai maggiori ricavi per prestazioni verso e conferma la tendenza della Società ad aumentare la flessibilità dei costi per supportare la crescita dei ricavi.

La voce "Acquisti di materiali" si riferisce principalmente a prodotti Hardware e Software destinati alla rivendita a clienti e l'incremento di € 11.831 migliaia è direttamente correlato all'incremento dei ricavi per vendita di prodottti e licenze d'uso software.

La voce "Altre prestazioni e servizi vari" include principalmente:

- manutenzioni € 2.202 migliaia (€ 1.384 migliaia al 31 marzo 2018);
- assicurazioni € 2.038 migliaia (€ 2.134 migliaia al 31 marzo 2018);
- management fees € 3.526 migliaia (€ 2.854 migliaia al 31 marzo 2018);
- spese per formazione del personale € 1.125 migliaia (€ 1.054 migliaia al 31 marzo 2018);
- servizi prestati da professionisti (consulenti fiscali, legali, etc.) € 1.522 migliaia (€ 1.467 migliaia al 31 marzo 2018);
- costi IT € 1.786 migliaia di cui € 1.655 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo (al 31 marzo 2018 € 1.448 migliaia di cui € 1.146 migliaia quali riaddebiti da società del Gruppo).

3.6.6 Costo per il personale ed amministratori

La voce "Costo per il personale ed amministratori" risulta così composta:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Salari e stipendi	116.729	130.563
Oneri sociali	33.217	37.686
Trattamento fine rapporto	8.313	8.873
Altri costi del personale	4.814	5.927
Noleggi auto	2.307	2.538
Totale	**165.381**	**185.587**

L'incremento della voce in commento pari a € 20.206 migliaia è dovuta principalmente al potenziamento dell'organico aziendale resosi necessario a seguito del significativo incremento dei progetti e quindi dei ricavi.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori commenti circa l'andamento dei Costi del Personale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'organico con il dettaglio della movimentazione:

(N. di unità)	Dati puntuali		Media	
	31 marzo 2018	31 marzo 2019	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Dirigenti	167	182	170	179
Quadri	515	552	500	529
Impiegati	1.972	2.099	1.968	2.015
Operai e Apprendisti	177	348	134	267
Totale	**2.831**	**3.181**	**2.771**	**2.990**

3.6.7 Ammortamenti e rettifiche di valore

La voce "Ammortamenti e rettifiche di valore" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ammortamenti beni immateriali	4.098	3.208
Ammortamenti beni materiali	2.208	2.494
Totale	**6.307**	**5.702**

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della nota 3.1.1 "Immobili, impianti e macchinari" e 3.1.3 "Altre attività immateriali".

3.6.8 Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" risulta composta come segue:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Oneri diversi di gestione	580	492
Svalutazione crediti	202	633
Altri costi	13	43
Totale	**795**	**1.168**

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da costi per iscrizioni ad associazioni e costi per la tassa raccolta rifiuti.

La voce "Svalutazione crediti" si riferisce all'accantonamento al fondo di alcuni crediti per i quali vi è un rischio di inesigibilità.

3.6.9 Oneri finanziari netti e Svalutazione partecipazioni

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in oggetto:

(€ migliaia)	31 marzo 2018			31 marzo 2019		
	Oneri	Proventi	Oneri/(Prov.) netti	Oneri	Proventi	Oneri/(Prov.) netti
Differenze cambio	471	123	594	140	(87)	53
Altri oneri e proventi finanziari	168	0	168	262	0	262
Interessi passivi e attivi	1.329	(190)	1.139	1.312	(170)	1.142
Totale	**1.969**	**(67)**	**1.902**	**1.714**	**(257)**	**1.457**

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi agli scostamenti degli oneri finanziari netti.

3.6.10 Imposte sul reddito

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 ammontano a € 658 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € 730 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € 70 migliaia, al decremento di imposte differite passive per € 51 migliaia e alla rettifica positiva di imposte di precedenti esercizi per € 91 migliaia.

(€ migliaia)	Valore	Imposte	%
Risultato prima delle imposte	5.626		
Onere fiscale teorico		(1.350)	24,0%
Imposte sul reddito basate su diversa base imponibile (IRAP)		(730)	-13,0%
Differenze temporanee		1.577	28,0%
Differenze permanenti e imposte esercizi precedenti		(155)	-2,8%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		**(658)**	**-11,7%**

Le imposte per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 ammontano a € +375 migliaia e si riferiscono alle imposte correnti per € -335 migliaia, al decremento di imposte anticipate per € -365 migliaia per € 1.075 migliaia al beneficio conseguente all'istanza di rimborso IRES presentata per annualità pregresse.

4 Rapporti con parti correlate

Negli esercizi chiusi al 31 marzo 2019 e al 31 marzo 2018 la Società ha avuto rapporti con il soggetto che effettua l'attività di direzione e coordinamento NTT DATA EMEA Ltd. e le altre parti correlate dettagliabili come segue:

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Crediti Commerciali:			
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	71	42
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	1.440	2.659
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	414	312
NTT DATA UK Limited	Consociata	22	372
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	81	237
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	2.167	3.118
NTT DATA Osterreich	Consociata	273	154
NTT DATA Danmark A/S	Consociata	48	48
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	60	120
Itelligence Inc.	Consociata	8	4
Itelligence AG	Consociata	-	29
Everis Italia S.p.A.	Consociata	84	78
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	87	85
NTT DATA Global Technology Services Japan Co., Ltd.	Consociata	65	-
NTT DATA Inc.	Consociata	68	642
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	357	4
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	110
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	37	98
Lavori in corso:			
Everis BPO Brasil Serviços Complementares a Empresas	Consociata	8	-
NTT DATA UK Limited	Consociata	30	1
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	-	1
NTT DATA Inc.	Consociata	200	49
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	2	-
Altri crediti:			
Dimension Data Italia S.p.A.	Consociata	-	119

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Debiti Commerciali:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.129	3.322
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	223	228
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	425	175
NTT DATA UK Limited	Consociata	20	-
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	-	20
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	126	84
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	-	3
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	22	15
Itelligence AG	Consociata	4	2
Everis Aerospacial y Defensa SLU	Consociata	135	-
Everis Italia S.p.A.	Consociata	192	213
NTT DATA Romania	Consociata	13	13
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	119	8
NTT Europe Ltd	Consociata	14	0
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	1	124
NTT Security France SAS	Consociata	3	-
Dimension Data China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	13
Dimension Data Italia S.p.A.	Consociata	-	454
Altri debiti a breve:			
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	469	679
NTT DATA Global Technology Services Japan Co., Ltd.	Consociata	3	-
Everis S.p.A.	Consociata	2	-
NTT DATA Osterreich	Consociata	20	204
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	5	85
Itelligence AG	Consociata	-	494
Itelligence AB	Consociata	13	13
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	-	125
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	-	535
Debiti finanziari:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	117.500	117.500

(€ migliaia)	Rapporto	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Ricavi e proventi:			
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	1.030	766
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	678	875
NTT DATA UK Limited	Consociata	56	524
NTT DATA Osterreich	Consociata	601	812
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	133	208
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	3.528	3.864
Itelligence Inc.	Consociata	8	4
Everis Italia S.p.A.	Consociata	326	193
Itelligence AG	Consociata	-	122
NTT DATA Global Technology Services Japan Co., Ltd.	Consociata	62	3
NTT DATA Danmark	Consociata	8	-
NTT Com Managed Services, S.A.U.	Consociata	490	492
Everisconsultancy, Limited	Consociata	-	110
Everis BPO Brasil Serviços Complementares a Empresas Ltda.	Consociata	8	16
Itelligence AB	Consociata	9	0
NTT DATA Inc.	Consociata	499	876
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	373	-
Costi operativi e oneri:			
IFI Solution Co., Ltd	Controllata	562	298
NTT DATA Danismanlik VeBilisim Cozumleri Ltd Sirketi	Controllata	(324)	(180)
NTT DATA Emea Ltd	Controllante	871	2.450
NTT DATA Deutschland Gmbh	Consociata	(7)	(21)
NTT DATA Osterreich	Consociata	95	-
NTT Data Global Technology Services Private Limited	Consociata	20	-
NTT DATA Romania	Consociata	134	64
NTT Data Global Delivery Services Limited	Consociata	566	224
NTT DATA UK Limited	Consociata	49	-
NTT DATA Inc.	Consociata	(4)	(2)
NTT DATA UK Consulting and IT Solutions	Consociata	(13)	(4)
NTT DATA Corporation (Japan)	Controllante	13	(316)
Intelligence AG	Consociata	3	2
Servicios Informaticos itelligence S.A.	Consociata	-	5
NTT DATA Services Italy S.r.l.	Consociata	105	212
Everis Spain, S.L.U.	Consociata	-	(6)
Everis Italia S.p.A.	Consociata	158	419
Everis Aerospacial y Defensa SLU	Consociata	135	-
NTT Europe Ltd	Consociata	32	33
NTT Security (Germany) GmbH	Consociata	5	304
NTT Security France	Consociata	1	-
NTT Electronic Corporation	Consociata	24	-
Dimension Data China/Hong Kong Ltd	Consociata	-	77
Dimension Data Italia S.p.A.	Consociata	-	318

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato nell'interesse della Società e si riferiscono sia a transazioni di natura commerciale che a transazioni di natura finanziaria.

Gli Amministratori della Società non hanno maturato emolumenti nel corso dell'esercizio.

I compensi maturati nei confronti della società di revisione sono pari ad € 149 migliaia.

5 Impegni

La voce impegni include:

(€ migliaia)	31 marzo 2018	31 marzo 2019
Garanzie prestate a favore di terzi	28.750	33.546
Totale	**28.750**	**33.546**

Le garanzie prestate a favore di terzi sono relative principalmente a fidejussioni bancarie e assicurative prestate per la buona esecuzione dei lavori delle commesse in corso di esecuzione e per la partecipazione della Società a gare d'appalto per lavori pubblici.

6 Eventi successivi

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono comportare una rettifica dei valori di bilancio o una ulteriore informativa.

Altri eventi:

- In data 28 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di NTT DATA Italia S.p.A. prende favorevolmente atto della decisione del Board di NTT DATA EMEA Ltd di aumentare il Patrimonio Netto della società, destinando € 50 milioni a riserve.
- Inoltre viene rinnovato per un periodo di 3 anni il prestito da parte di NTT DATA EMEA verso NTT DATA Italia per un importo di € 97,5 milioni, a tassi di mercato. Il prestito precedentemente in essere era pari a € 117,5 milioni e in scadenza al 28 giugno.
- In data 4 giugno 2019, NTT DATA Italia ha acquisito il 10% del capitale sociale di Tolemaica srl, startup innovativa per la certificazione legale di dati e fotografie fondata a Napoli nel 2015. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento di capitale e una partnership strategica sia in ambito tecnico che commerciale.

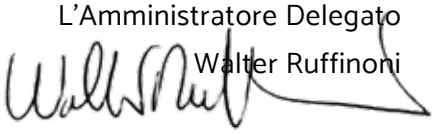
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signor Azionista,

mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 con un risultato netto positivo di € 4.968.026 riportando a nuovo tale utile.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Walter Ruffinoni



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NTT DATA Italia S.p.A.

Sede legale: Milano, Viale Cassala 14/A

Capitale sociale Euro 33.107.160 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Milano: 00513990010

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/03/2019

AI SENSI DELL'ART. 2429 – COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai signori Azionisti della società NTT DATA Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 di NTT DATA Italia S.p.A., redatto dagli amministratori, è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Si fa presente che con lettera del 5 luglio 2019, il socio unico NTT DATA Emea Ltd ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione si riferisce al periodo 1 aprile 2018 – 31 marzo 2019.

Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di affidare ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile la revisione legale dei conti alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2017-2019. Non essendo pertanto a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

1. Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione

La norma in tema di relazione dei sindaci pone a carico del Collegio Sindacale l'obbligo di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale, che si chiude con un risultato netto positivo di Euro 4.968 migliaia.

Lo Stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività non-correnti	euro	127.297.274
Attività correnti	euro	231.185.550
Totale attivo	**euro**	**358.482.824**
Patrimonio Netto	euro	34.838.658
Passività non-correnti	euro	137.823.159
Passività correnti	euro	185.821.007

Totale patrimonio netto e passivo	**euro**	**358.482.824**
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Totale ricavi	euro	371.983.271
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	euro	960.420
Costi per materiali e servizi	euro	(173.404.141)
Costo per il personale ed amministratori	euro	(185.586.678)
Ammortamenti e rettifiche di valore	euro	(5.701.578)
Altri costi operativi	euro	(1.168.056)
Risultato operativo	**euro**	**7.083.238**
Oneri finanziari netti	euro	(1.457.192)
Risultato prima delle imposte	**euro**	**5.626.046**
Imposte sul reddito	euro	(658.020)
Risultato netto	**euro**	**4.968.026**

La società di revisione KPMG S.p.A ci ha informati che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio di esercizio, nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione; dalla sua relazione, rilasciata in data 4 luglio 2019, non risultano eccezioni o riserve al riguardo; la Società di Revisione nella propria relazione attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2019 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società; la Società di Revisione attesta altresì che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio e che è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio ha verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio. L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS), utilizzati dalla Società.

In particolare è stato verificato:

- che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che nelle Note esplicative siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti, che siano conformi a quanto disposto dai principi contabili adottati e che siano i medesimi del

bilancio relativo all'esercizio precedente (ovvero che sia stata indicazione dei nuovi principi contabili adottati);

- la completezza e la chiarezza informativa delle Note Esplicative e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- che la Relazione sulla gestione fornisca adeguate informazioni sui principali rischi e incertezza, di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha illustrato il contenuto delle singole voci di bilancio, chiarendo i criteri di valutazione applicati e fornendo i dettagli necessari all'illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulle gestione illustra la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, e 2423-bis, secondo comma, del Codice civile.

Abbiamo verificato che l'iscrizione in bilancio dei costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale per Euro 960 migliaia sia stata conforme alle prescrizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c..

Confermiamo, per quanto di nostra competenza, ai sensi, dell'art. 2426, primo comma, punto 6, del codice civile il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello Stato Patrimoniale del valore della posta "avviamento" di complessivi Euro 104.265 migliaia, posta invariata rispetto al precedente esercizio, derivanti per Euro 40.539 migliaia dall'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2004 delle società V.P. Technologies S.r.l., V.P. Web S.p.A e Software Factory S.p.A., per Euro 63.220 migliaia dalla fusione per incorporazione di Etnoteam S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2008, per Euro 197 migliaia dalla fusione per incorporazione di Agorà S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2009 e per Euro 309 migliaia dalla fusione per incorporazione della società Net Value S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2010.

Dall'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente non ha subito variazioni.

2. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/03/2019 abbiamo proceduto al controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e

dello Statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 e 2404 del Codice Civile, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed è ragionevolmente possibile affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza – mediante l'esame dei documenti aziendali ed anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – ed esaminato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e non abbiamo avuto notizia di esposti o segnalazioni, anche da terzi, né si sono evidenziate le situazioni di cui all'art. 2409 dello stesso Codice civile per le quali il Collegio dovesse attivarsi per richiederne l'applicazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.

Il Collegio sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni nonché la rispondenza del contenuto informativo dei singoli atti alle prescrizioni di legge.

3. Conclusioni

Considerato quanto riassunto nei paragrafi precedenti e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/03/2019 così come redatto

dagli Amministratori ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di riportare a nuovo il risultato d'esercizio.

Milano, 9 luglio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Nicola Broggi

Barbara Ferri

Stefano Poretti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
NTT DATA Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2019, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla NTT DATA Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della NTT DATA Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della NTT DATA Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della NTT DATA Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NTT DATA Italia S.p.A. al 31 marzo 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 luglio 2019

KPMG S.p.A.

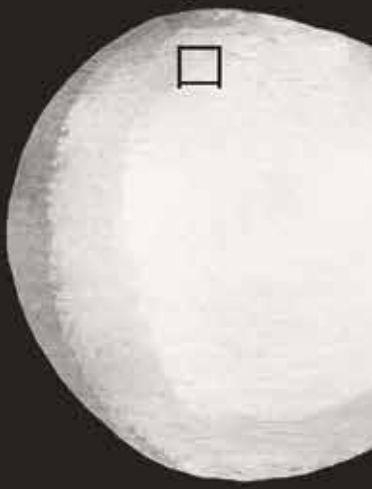
Cristina Quarleri
Socio

ざくろ

ざくろは西洋において生産性、繁栄、富の象徴とされています。果実に含まれる種子は結束力を示しています。また、ざくろからとれるジュースはエネルギーの源を比喩しています。

ザクロ

繁栄

凝集

団結